



COMUNE DI CANDELA
PROVINCIA DI FOGGIA

Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico con potenza nominale pari a 43.918 MWp, da ubicarsi in agro del Comune di Candela in un buffer di 300 m dall'Autostrada A16 in località "Serra d'Isca", delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili

PROGETTO DEFINITIVO

VERIFICA PREVENTIVA INTERESSE ARCHEOLOGICO

COD. ID.					
Livello prog.		Tipo documentazione	N. elaborato	Data	Scala
PD		Definitiva	4.2.6.6.8	02 / 2024	1:50.000 1:5.000

Nome file	Catalogo MOSI
-----------	---------------

REVISIONI

REV.	DATA	DESCRIZIONE	ESEGUITO	VERIFICATO	APPROVATO
00	FEBBRAIO 2024	PRIMA EMISSIONE	AM	MAGNOTTA	MAGNOTTA

COMMITTENTE:



Q-Energy Renewables 2 s.r.l.

via Ponte Vetere 1
20121 Milano
q-energyrenewables2srl@legalmail.it

PROGETTAZIONE:



MAXIMA INGEGNERIA S.R.L.

Direttore tecnico: Ing. Massimo Magnotta
via Marco Partipilo n.48 - 70124 BARI
pec: gpsd@pec.it
P.IVA: 06948690729

CONSULENTI:

Dott. Geol. Rosario Antonio Falcone

e-mail: antonow.falcone@libero.it

Ing. Orazio Buonamico

e-mail: orazio.82@gmail.com

Dott. Antonio Mesisca

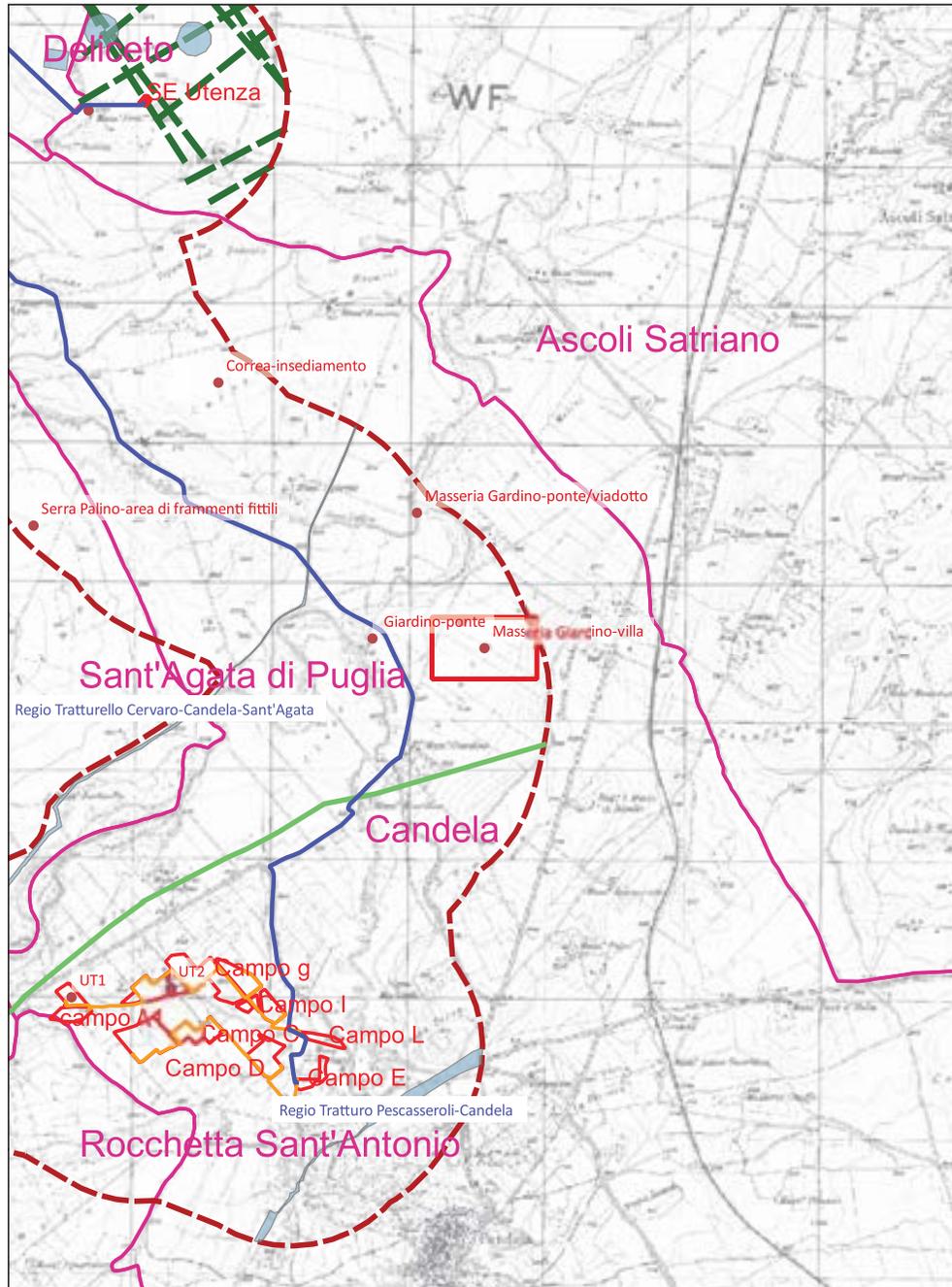
e-mail: info@j.archeoservizi.org

Dott. Diego Zullo

e-mail: diegoantonio.zullo@gmail.com



Masseria Giardino-villa (SABAP-FG_2024_2650_03_01)



Localizzazione: Candela (FG)

Definizione e cronologia: insediamento, {villa}. {Età Romano imperiale, Età Tardoantica}, II- IV sec. d.C

Modalità di individuazione:{dati bibliografici, dati di archivio, documentazione di indagini archeologiche}

Distanza dall'opera in progetto:500-1000 metri **Potenziale:** potenziale alto **Rischio relativo:** rischio basso

Immediatamente a sud est del Torrente Carapelle, durante i recenti lavori di realizzazione della condotta metanifera Snam Massafra (TA) - Biccari (FG) è stata rinvenuta una villa dall'importante assetto planimetrico servita più a valle da una strada gliareata associata alla presenza di una sepultura di età romano imperiale. La villa è articolata in numerosi ambienti gravitanti intorno ad un'area centrale porticata di forma rettangolare, in cui si leggono le fondazioni strutturali di una serie di pilastri di forma quadrangolare disposti per lo più a distanza regolare. Intorno all'area centrale si articolano una serie di corpi strutturali divisi in ambienti quadrangolari, la lettura della tecnica costruttiva dei quali ha permesso una distinzione netta tra due corpi di fabbrica, l'uno (ad ovest) realizzato con l'impiego di legante, l'altro (ad est), messo in opera a secco. L'intero complesso è costituito da n. 26 ambienti. Sono stati portati alla luce punti di fuoco/focolari, vaschette e piani di lavoro. Alto il numero di macine in pietra lavica rinvenute all'interno dei diversi ambienti rintracciati, pertinenti a lavorazioni domestiche di materie prime.

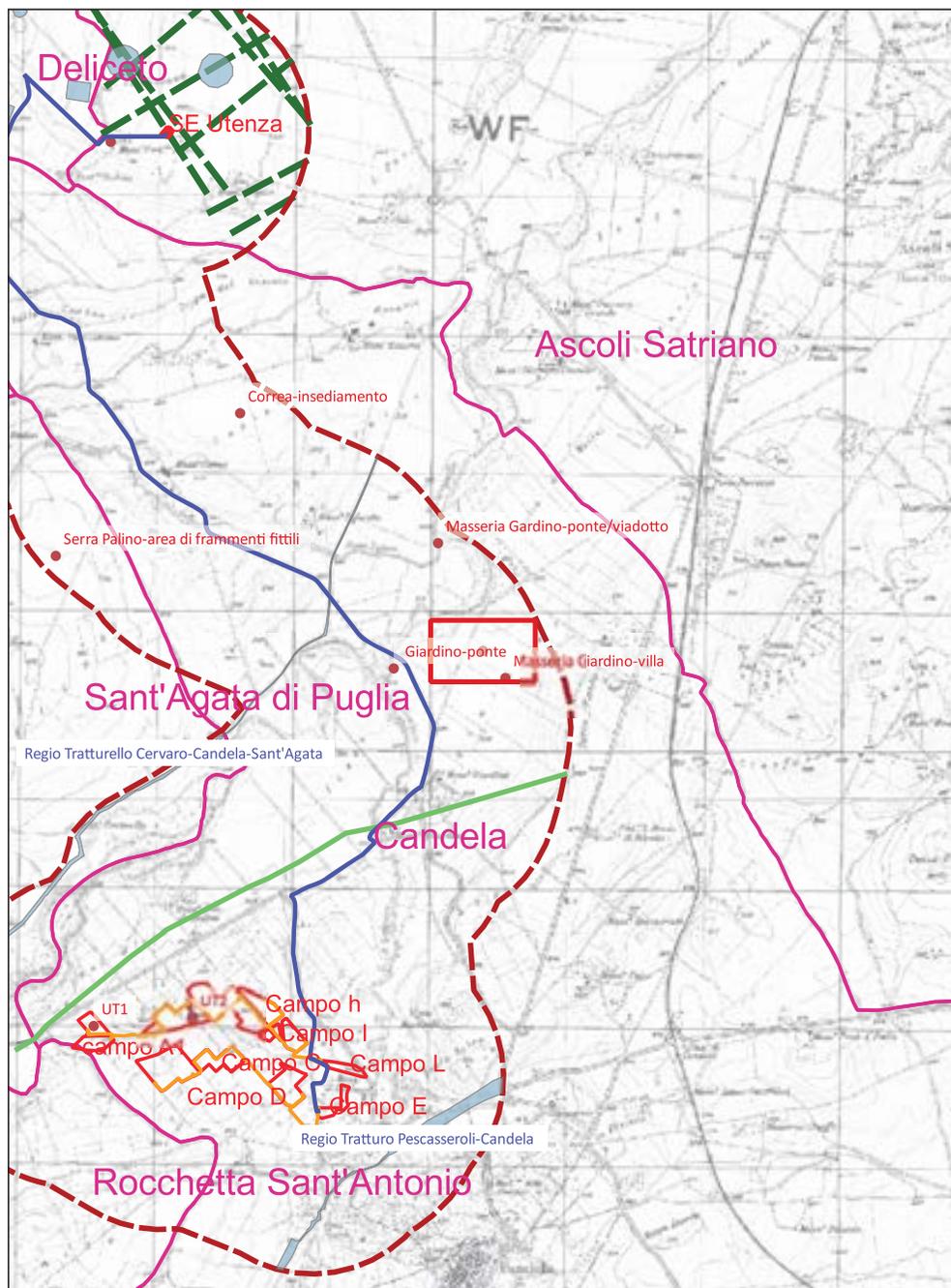
ANTONACCI SANPAOLO E. 1991, Appunti preliminari per la storia dell'insediamento nel territorio di Ascoli Satriano, Atti del 12° Convegno Nazionale sulla Preistoria, Protostoria e Storia della Daunia (San Severo 14-16 dicembre 1990), San Severo, pp. 123-124;
ANTONACCI SANPAOLO E. 1993, L'indagine topografica al servizio della programmazione territoriale e della tutela delle aree archeologiche. L'esempio di Ascoli Satriano, Atti del 13° Convegno Nazionale sulla Preistoria, Protostoria e Storia della Daunia (San Severo 22-24 novembre 1991), San Severo, p. 128;
VOLPE G. 1996, Contadini, pastori e mercanti nell'Apulia tardoantica, Munera, 6, Bari, pp. 383-384



1.000 0 1.000 2.000 m

100 0 100 200 m

Masseria Giardino- asse viario (SABAP-FG_2024_2650_03_02)



Localizzazione: Candela (FG)

Definizione e cronologia: infrastruttura viaria, {tracciato viario}. {Età Romano imperiale},

Modalità di individuazione{dati bibliografici, documentazione di indagini archeologiche, resti materiali visibili nell'area}

Distanza dall'opera in progetto:500-1000 metri **Potenziale:** potenziale alto **Rischio relativo:** rischio basso

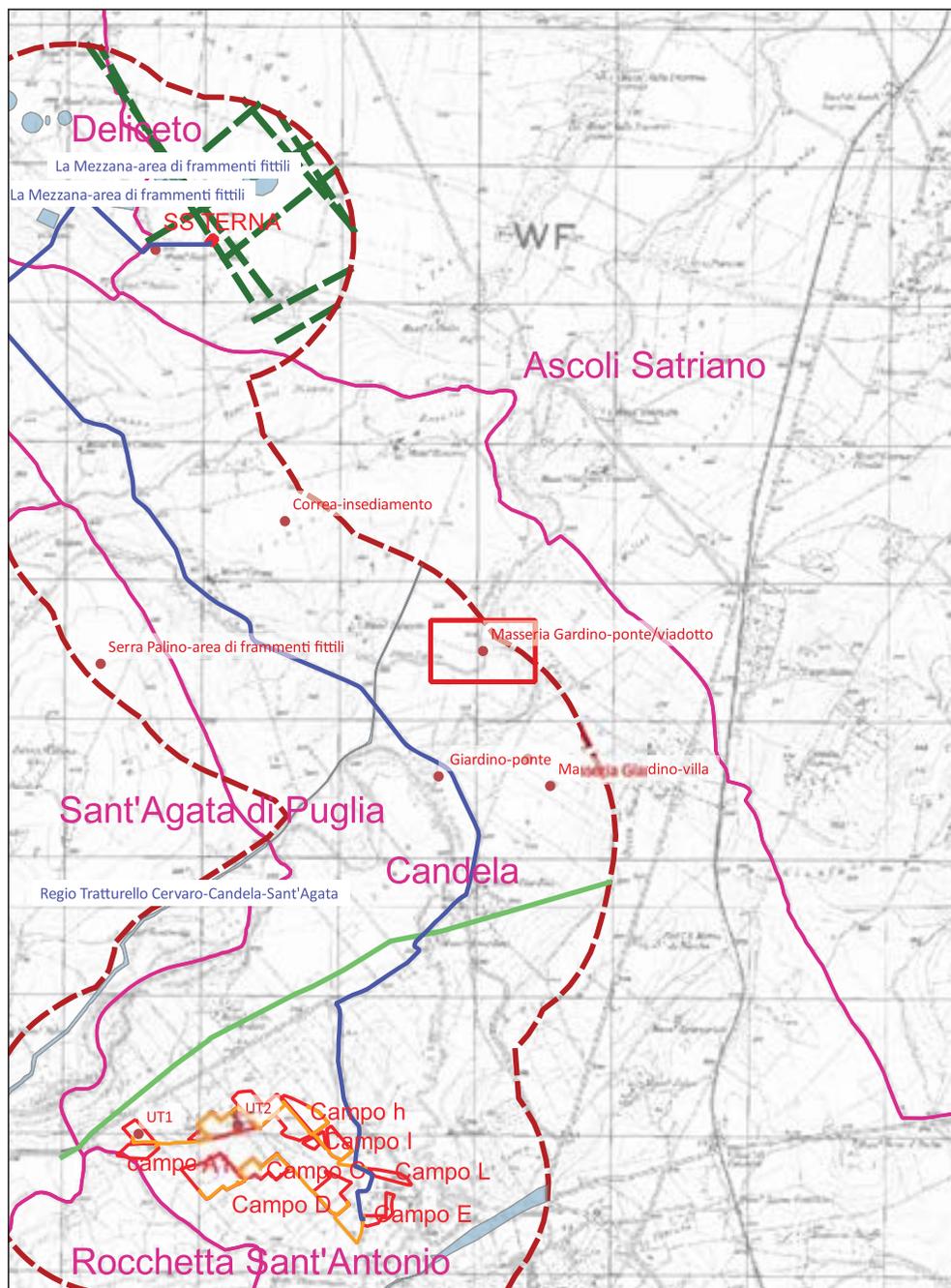
Porzione di un tracciato stradale antico rinvenuto poco più a nord di una villa dall'importante assetto planimetrico, visibile per circa mt. 4 di lunghezza e mt. 5 di larghezza. L'evidenza, con andamento nord sud, si presenta realizzata con il prevalente impiego di ciottoli di piccole e medie dimensioni, arrotondati, sistemati senza un particolare ordine all'interno dei limiti del tracciato, quest'ultimi caratterizzati, invece, dall'impiego del medesimo materiale lapideo ma di dimensioni maggiori, a creare un margine dell'asse viario particolarmente distinguibile. A circa mt. 2 sud dalla crepidine meridionale della sede stradale sono state altresì rinvenute due sepolture, del tipo 'alla cappuccina', che hanno restituito elementi di corredo identificabili in olle in ceramica comune da fuoco di età pienamente imperiale.

ALVISI G. 1970, La viabilità romana nella Daunia, Bari;

VOLPE G. 1990, La Daunia nell'età della romanizzazione. Paesaggio agrario, produzione, scambi, Adrias, I, Bari.



Masseria Giardino-ponte/viadotto (SABAP-FG_2024_2650_03_03)



Localizzazione: Candela (FG)

Definizione e cronologia: infrastruttura viaria, {ponte, viadotto}. {Età Romana},

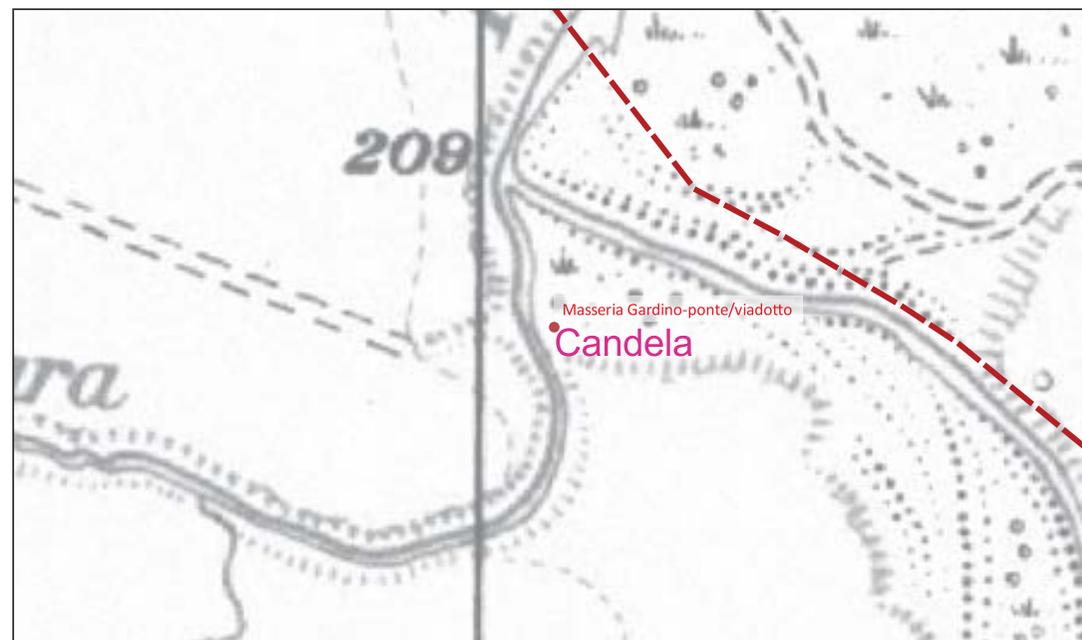
Modalità di individuazione: {dati bibliografici, documentazione di indagini archeologiche, resti materiali visibili nell'area}

Distanza dall'opera in progetto: 500-1000 metri

Potenziale: potenziale alto

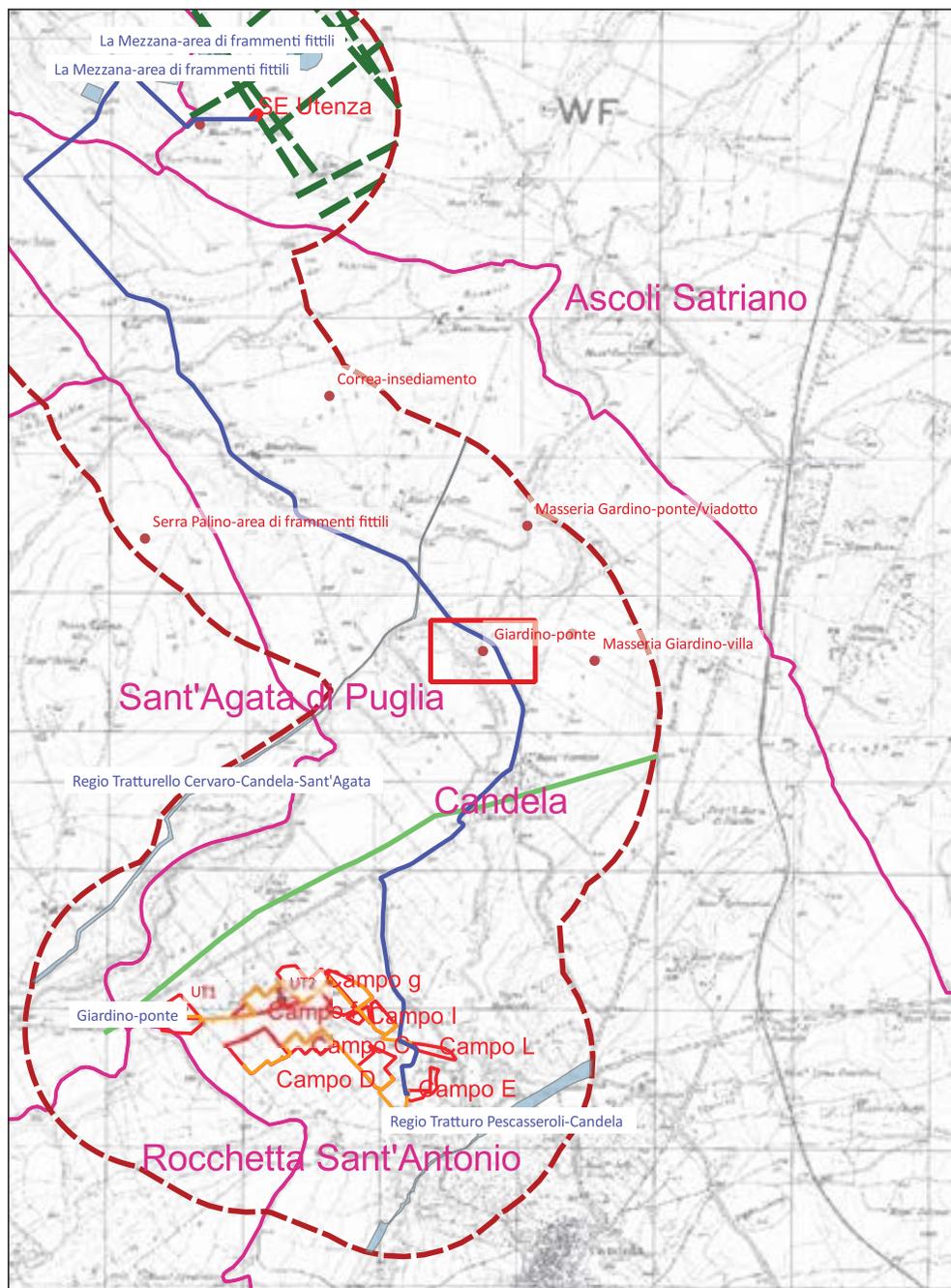
Rischio relativo: rischio basso

In prossimità del letto del Torrente Carapelle, presso la sua sponda sinistra, sono stati rintracciati due piloni antichi, certamente riferibili ad un ponte/viadotto. Le evidenze, di grandi dimensioni, e sottoposte solo ad una prima, superficiale, fase di pulizia sono state riconosciute quali larghi blocchi conglomeratici informi, siti al di fuori di contesti stratigrafici antropizzati o recanti indicazioni di rilievo archeologico.



100 0 100 200 m

Giardino-ponte (SABAP-FG_2024_2650_03_04)



Localizzazione: Candela (FG)

Definizione e cronologia: infrastruttura viaria, {ponte}. {Età Romana},

Modalità di individuazione: {dati bibliografici, dati di archivio}

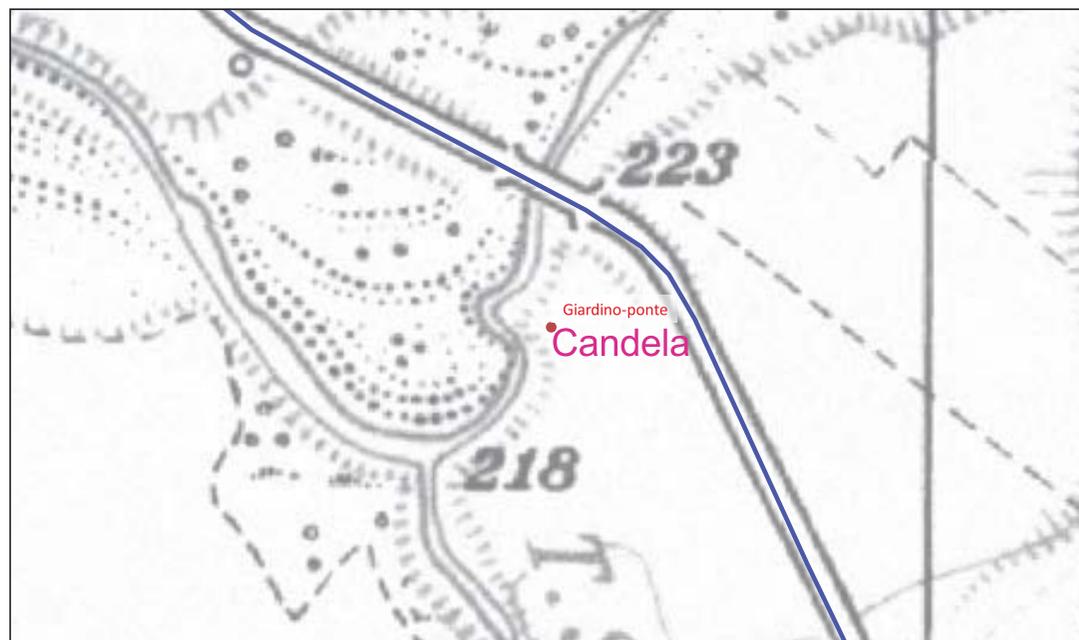
Distanza dall'opera in progetto: 50-100 metri

Potenziale: potenziale alto

Rischio relativo: rischio alto

Nel punto in cui il Torrente San Gennaro si immette nel Torrente Carapelle, è segnalata la presenza di alcuni resti riferibili ad un probabile ponte antico. L'indicazione riporta una breve descrizione di almeno tre pilae in opus incertum, che gli autori tendono a collegare al tracciato della via Herdonitana. Contraria l'ipotesi di altri autori, secondo i quali l'antico tracciato viario che conduceva ad Ortona non interessava affatto il Torrente Carapelle in quel punto, bensì probabilmente la via Herculia, sistemata in epoca più tarda. Le evidenze riferibili al ponte sono allineate e da porre in connessione con 2 limitrofi piedritti subrettangolari riconosciuti nell'alveo del Carapelle, lungo la Strada Regionale 1, realizzati con nucleo interno in conglomerato cementizio e paramenti esterni in laterizi; tali strutture, conservatesi in altezza per circa 2 m, sono state identificate nel corso degli scavi archeologici condotti per conto della Soprintendenza competente preliminarmente alla realizzazione di un tratto del metanodotto SNAM Massafra-Biccari.

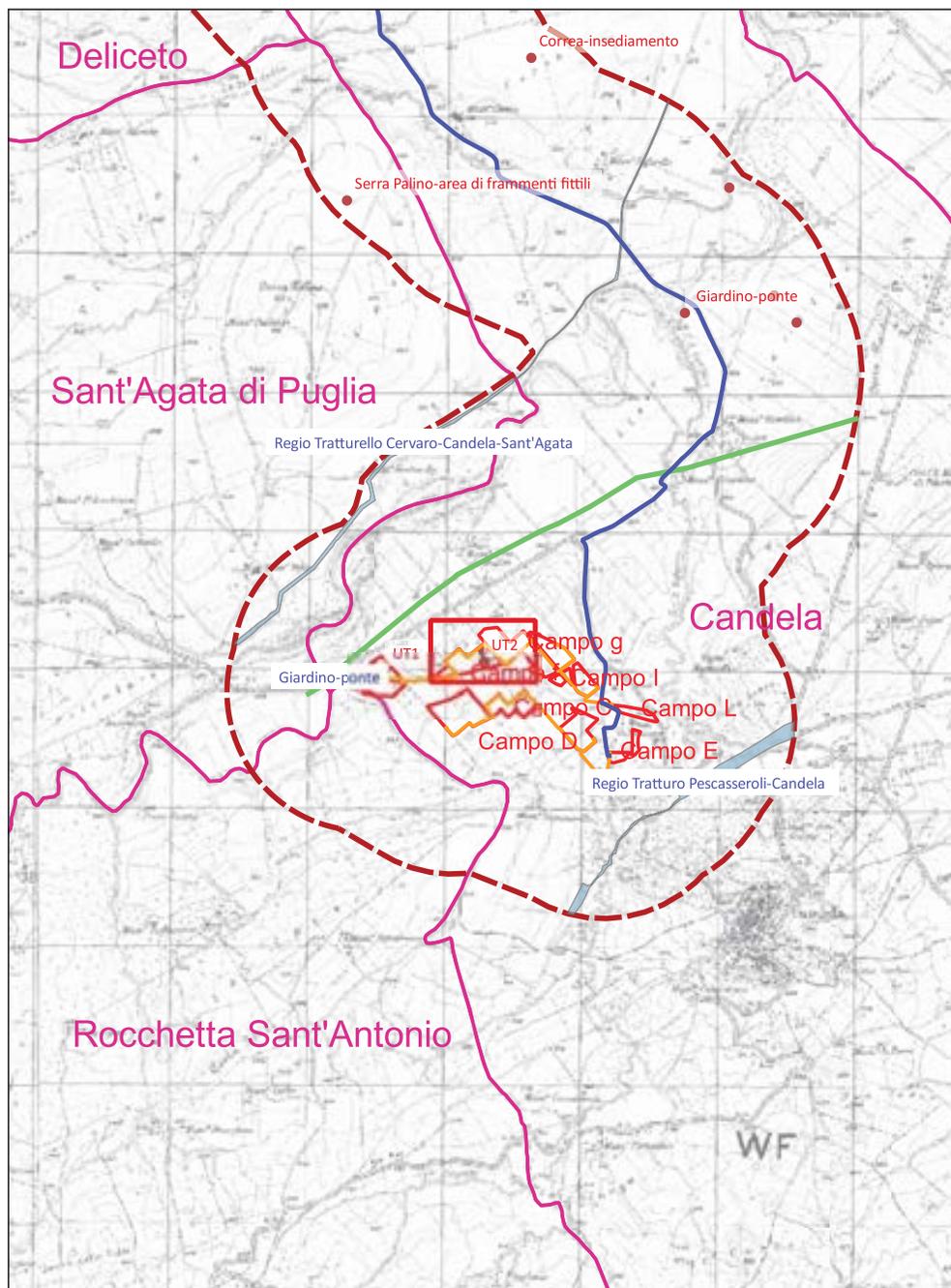
BONORA MAZZOLI G. - REZZONICO A. 1990, Ausulum: topografia del territorio, in Notiziario delle attività di tutela della Soprintendenza Archeologica della Puglia (luglio 1989 - maggio /1990), ALESSIO A., CIANCIO A., RADINA F. (a cura di), TARAS - Rivista di archeologia, X, I, pp. 109-140



1.000 0 1.000 2.000 m

100 0 100 200 m

Piano d'Isca-strada romana (SABAP-FG_2024_2650_03_05)



Localizzazione: Candela (FG)

Definizione e cronologia: infrastruttura viaria, {strada}. {Età Romana},

Modalità di individuazione{dati bibliografici}

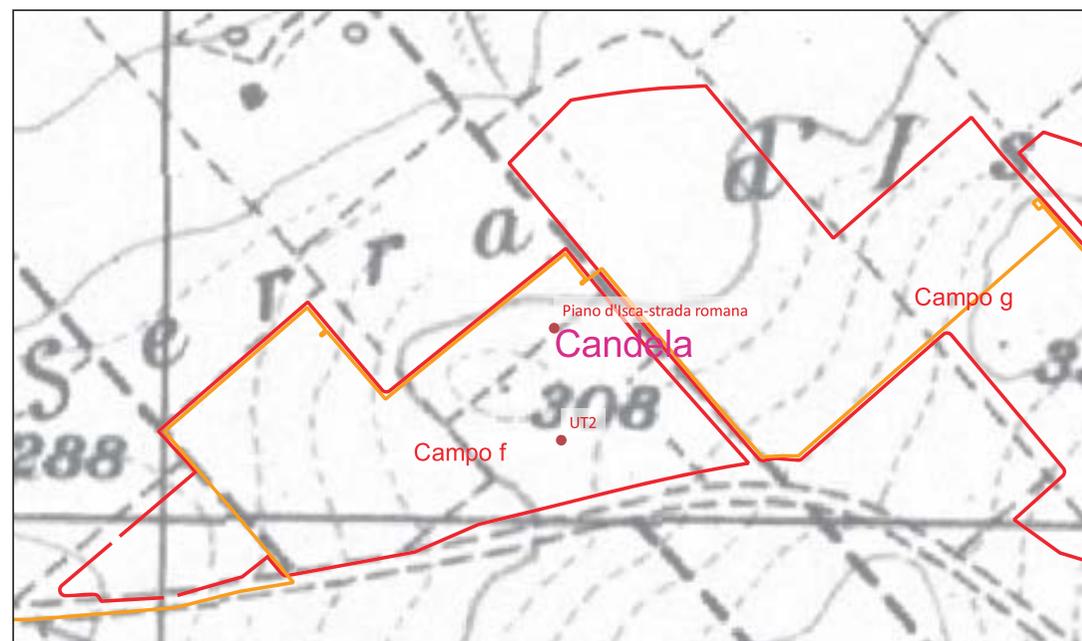
Distanza dall'opera in progetto:0-10 metri

Potenziale: potenziale medio

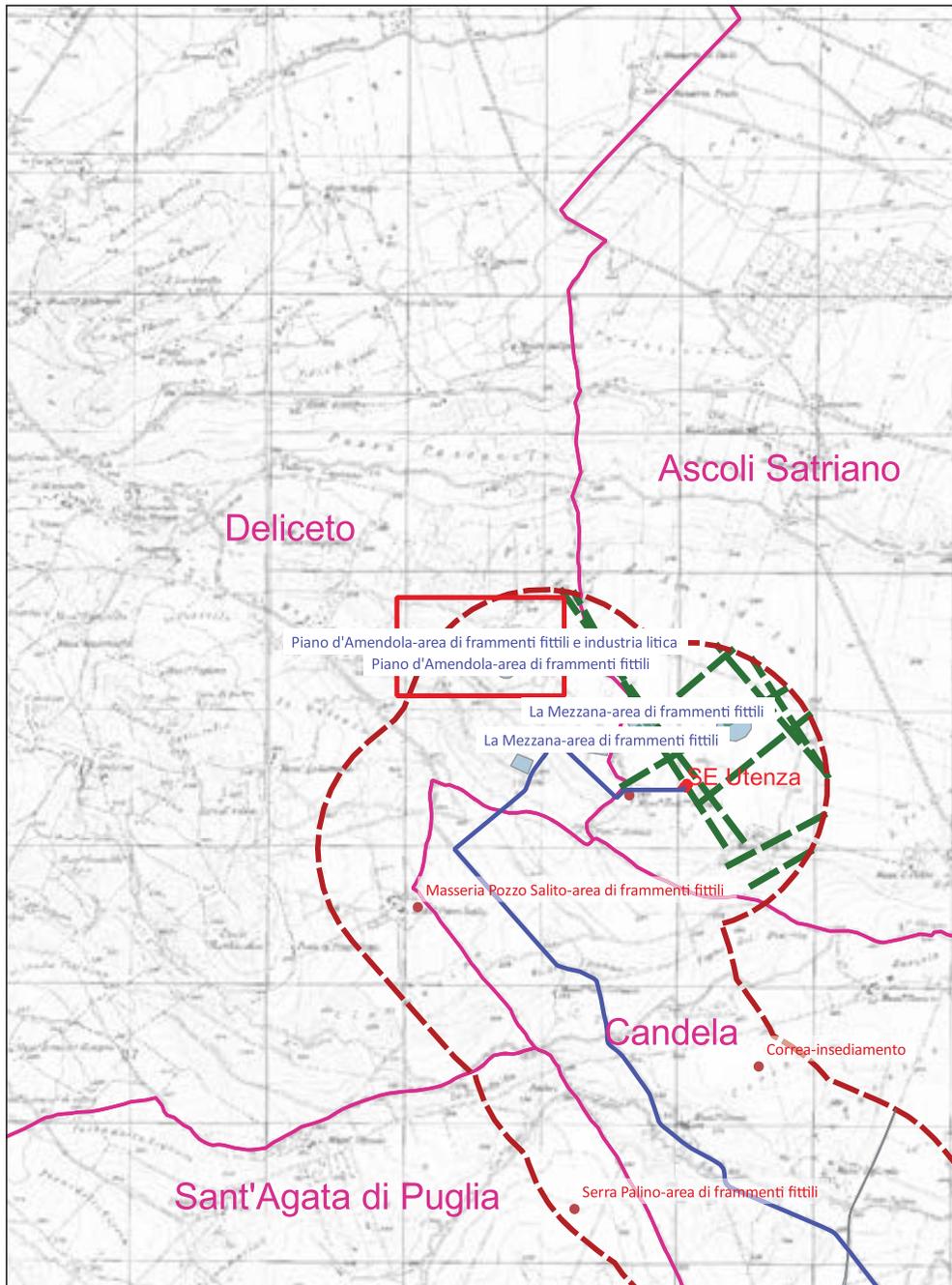
Rischio relativo: rischio medio

Tracce di viabilità antica

Alvisi Giovanna, La viabilità romana della Daunia, Bari 1970



Piano d'Amendola-area di frammenti fittili e industria litica (SABAP-FG_2024_2650_03_06)



Localizzazione: Deliceto (FG)

Definizione e cronologia: area di materiale mobile, {area di frammenti fittili, industria litica}. {Neolitico},

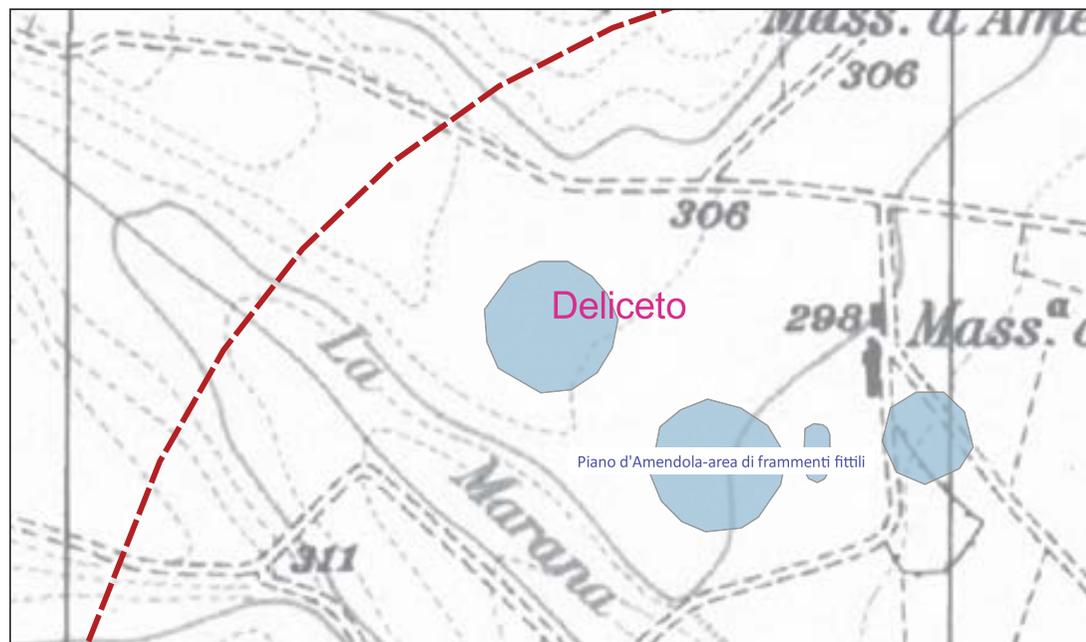
Modalità di individuazione:{dati di archivio, fotointerpretazione/foto restituzione, ricognizione archeologica/survey }

Distanza dall'opera in progetto:500-1000 metri

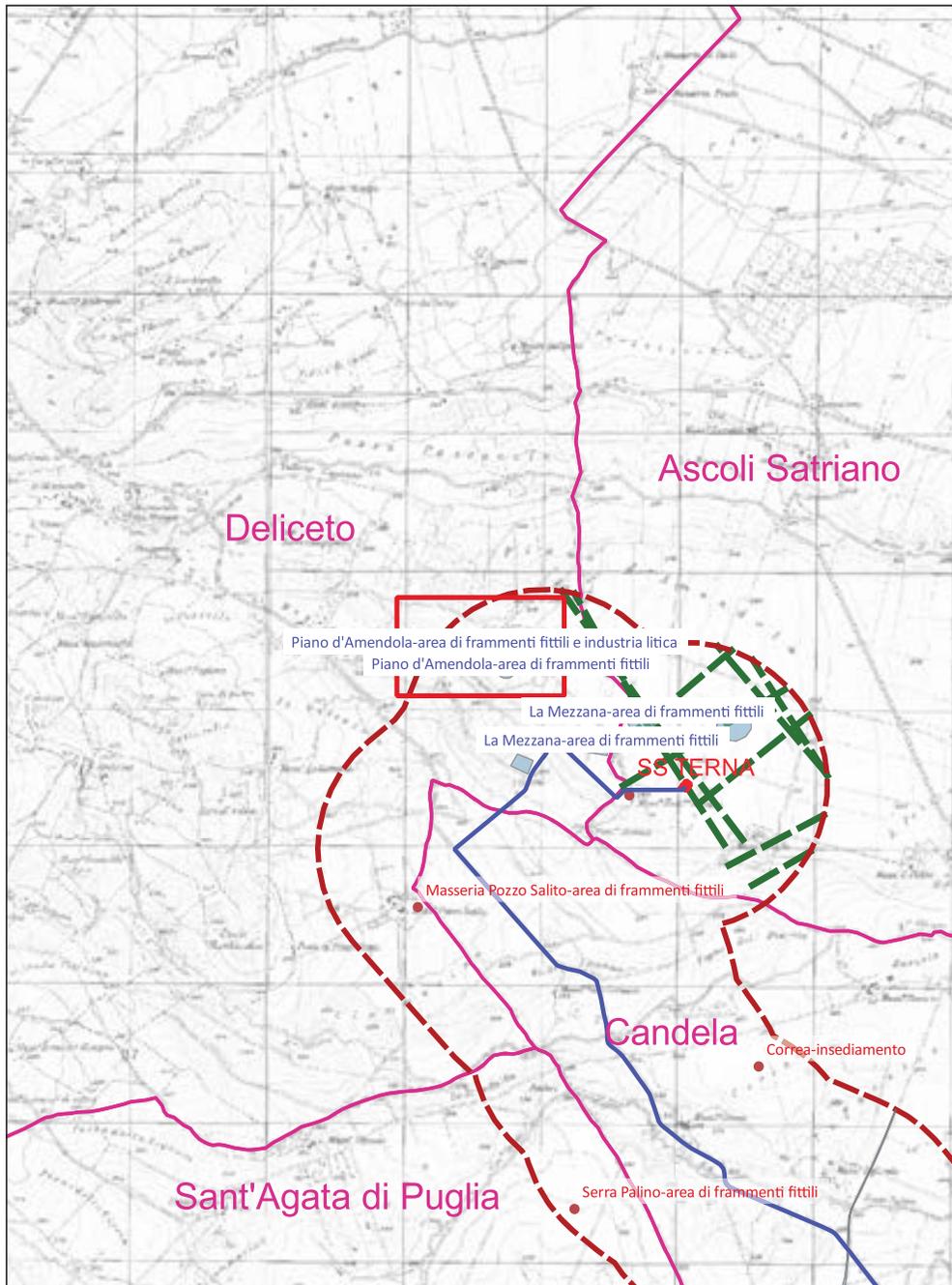
Potenziale: potenziale alto

Rischio relativo: rischio basso

Area di frammenti fittili e industria litica.



Piano d'Amendola-area di frammenti fittili e industria litica (SABAP-FG_2024_2650_03_06)



Localizzazione: Deliceto (FG)

Definizione e cronologia: area di materiale mobile, {area di frammenti fittili, industria litica}. {Neolitico},

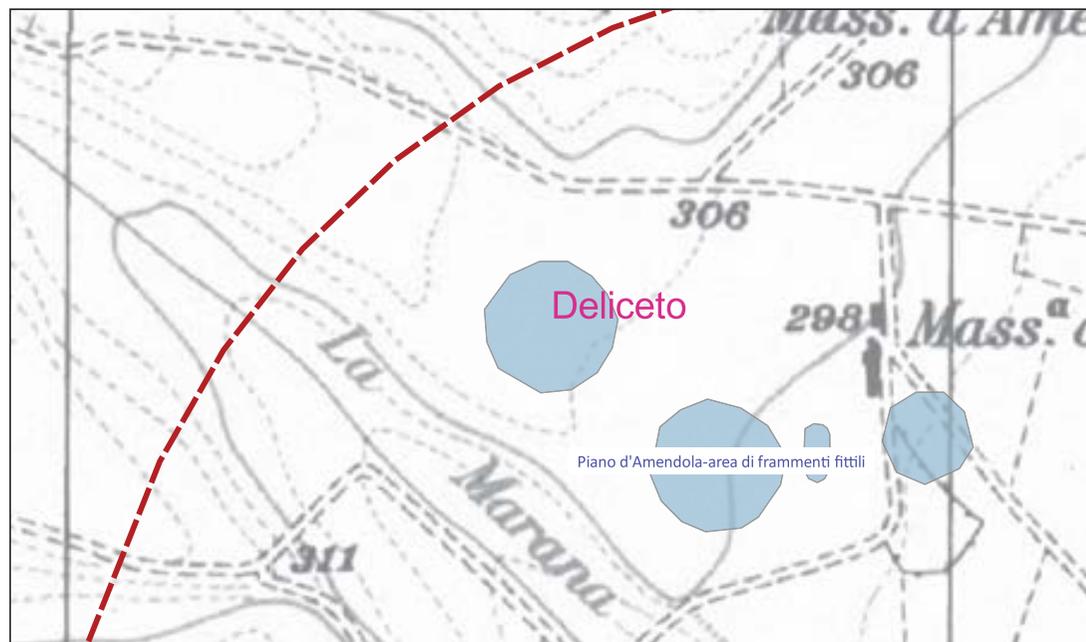
Modalità di individuazione:{dati di archivio, fotointerpretazione/foto restituzione, ricognizione archeologica/survey }

Distanza dall'opera in progetto:500-1000 metri

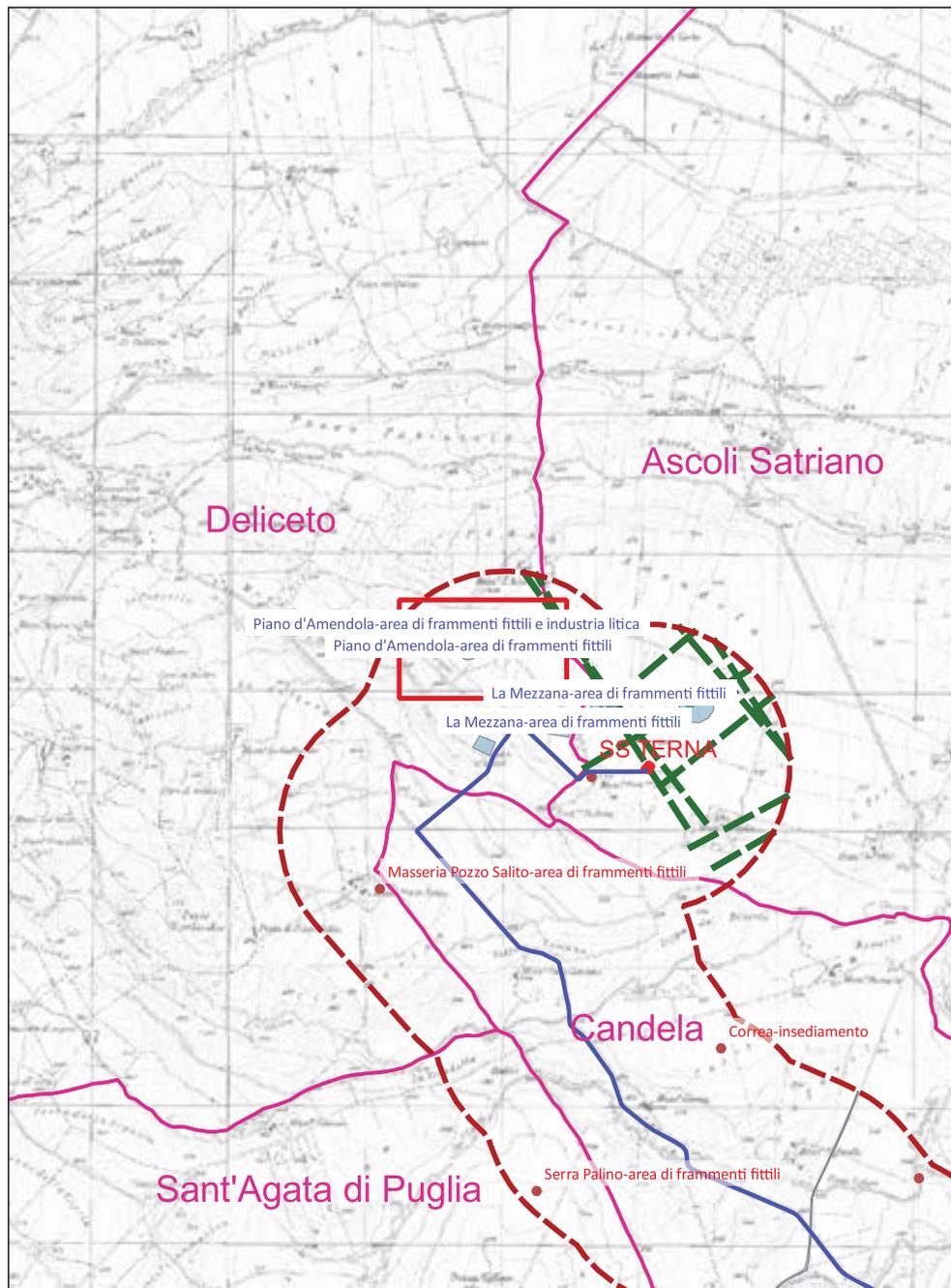
Potenziale: potenziale alto

Rischio relativo: rischio basso

Area di frammenti fittili e industria litica.



Piano d'Amendola-area di frammenti fittili (SABAP-FG_2024_2650_03_07)



1.000 0 1.000 2.000 m

Localizzazione: Deliceto (FG)

Definizione e cronologia: area di materiale mobile, {area di frammenti fittili}. {Età Romano imperiale, Età Tardoantica},

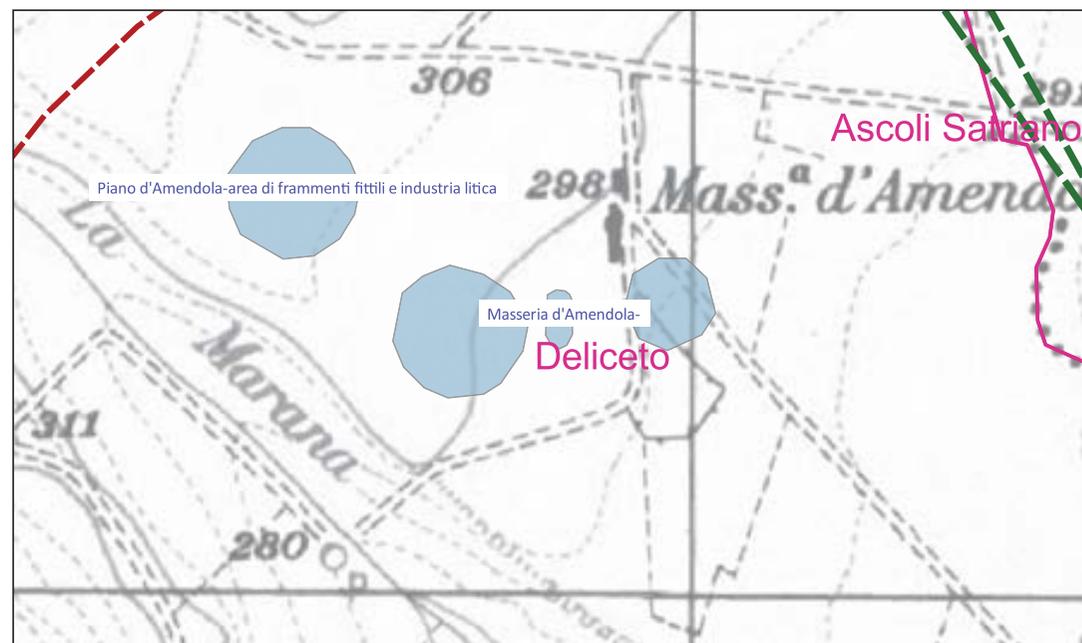
Modalità di individuazione:{dati di archivio, fotointerpretazione/foto restituzione, ricognizione archeologica/survey }

Distanza dall'opera in progetto:200-500 metri

Potenziale: potenziale alto

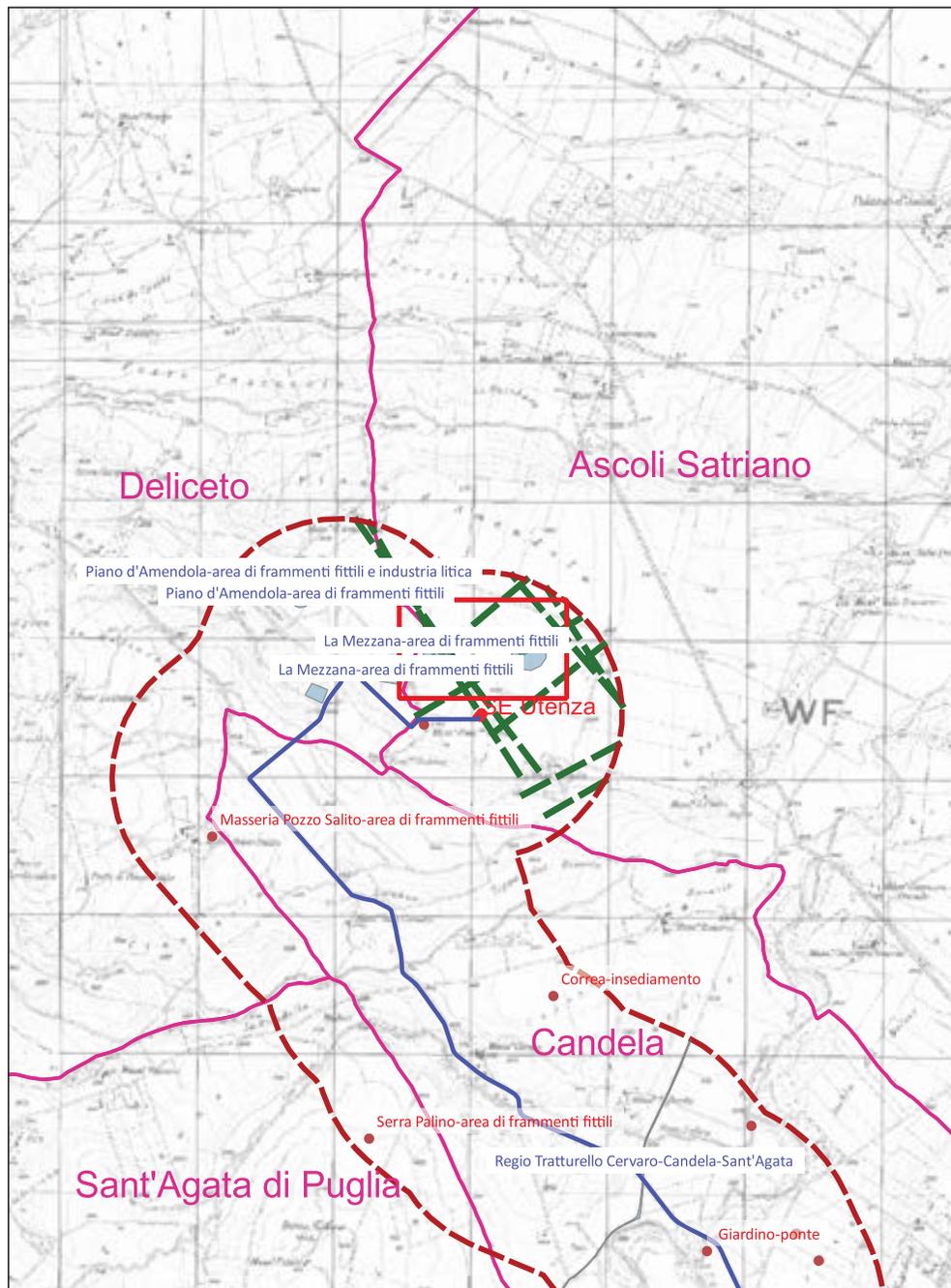
Rischio relativo: rischio basso

Area di frammenti fittili. Si segnala un'altra area di diffusione di materiale archeologico ad est dell'area della stazione di trasformazione nei pressi di Masseria d'Amendola, non lontano dalla prima area di materiali di età classica. La vicinanza tra le due aree di età romana è tale da fare ipotizzare un unico insediamento, al centro del quale la presenza dei fabbricati della masseria ha determinato un elemento di divisione e sovrapposizione che non permette di accertare l'effettiva originaria estensione dell'insediamento.



300 0 300 600 m

La Mezzana-area di frammenti fittili (SABAP-FG_2024_2650_03_08)



Localizzazione: Ascoli Satriano (FG)

Definizione e cronologia: area di materiale mobile, {area di frammenti fittili}. {Età Romano imperiale, Età Tardoantica},

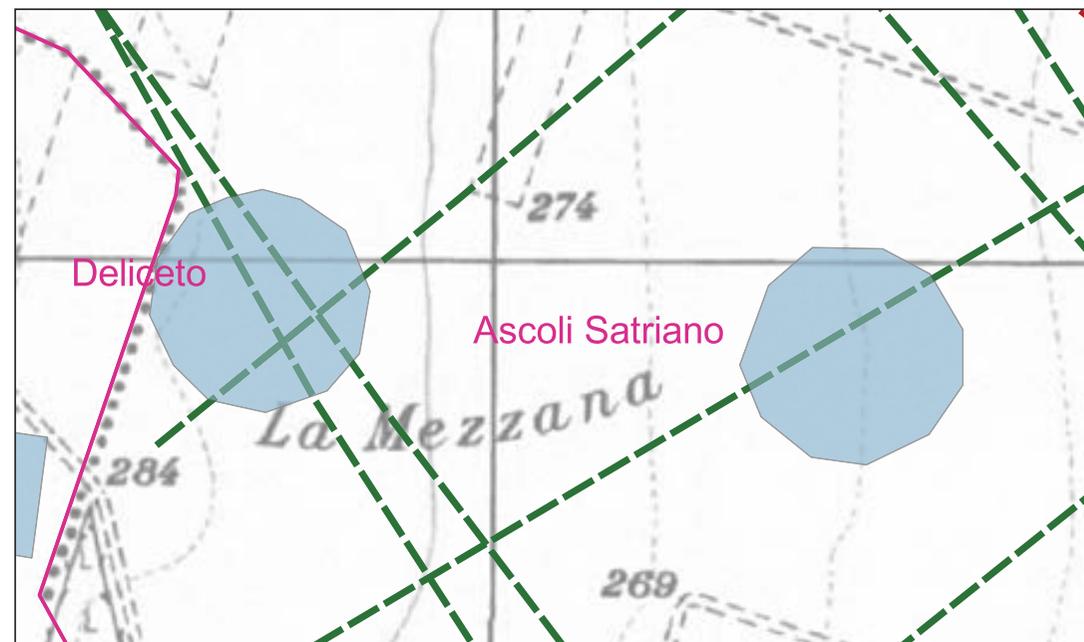
Modalità di individuazione: {dati bibliografici, dati di archivio, fotointerpretazione/foto restituzione, ricognizione archeologica/survey }

Distanza dall'opera in progetto: 500-1000 metri

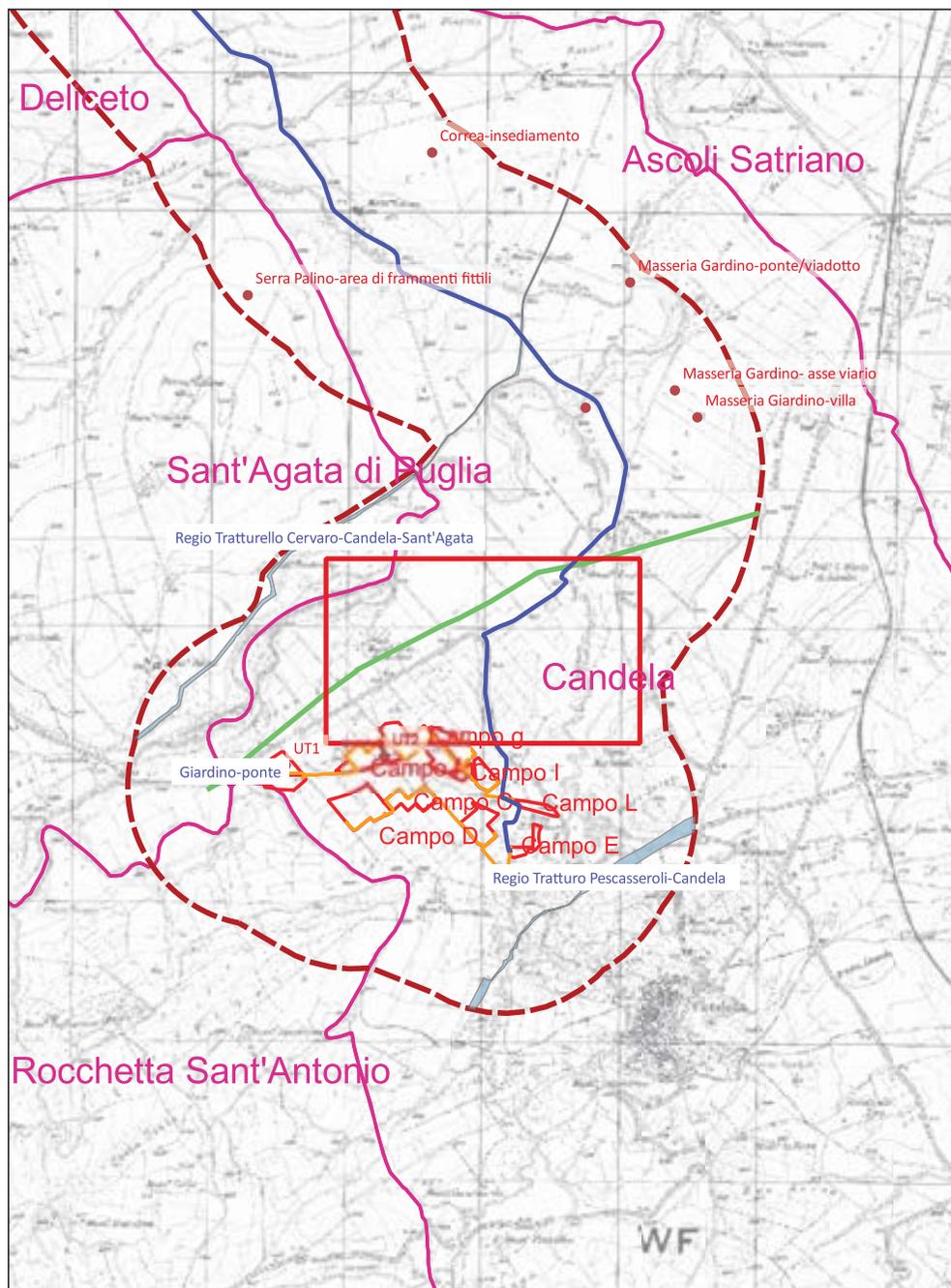
Potenziale: potenziale alto

Rischio relativo: rischio basso

Area di dispersione di materiale fittile.



Viabilità antica (SABAP-FG_2024_2650_03_09)



1.000 0 1.000 2.000 m

Localizzazione: Sant'Agata di Puglia (FG)

Definizione e cronologia: infrastruttura viaria, {tracciato viario}. {Età Romana},

Modalità di individuazione:{dati di archivio}

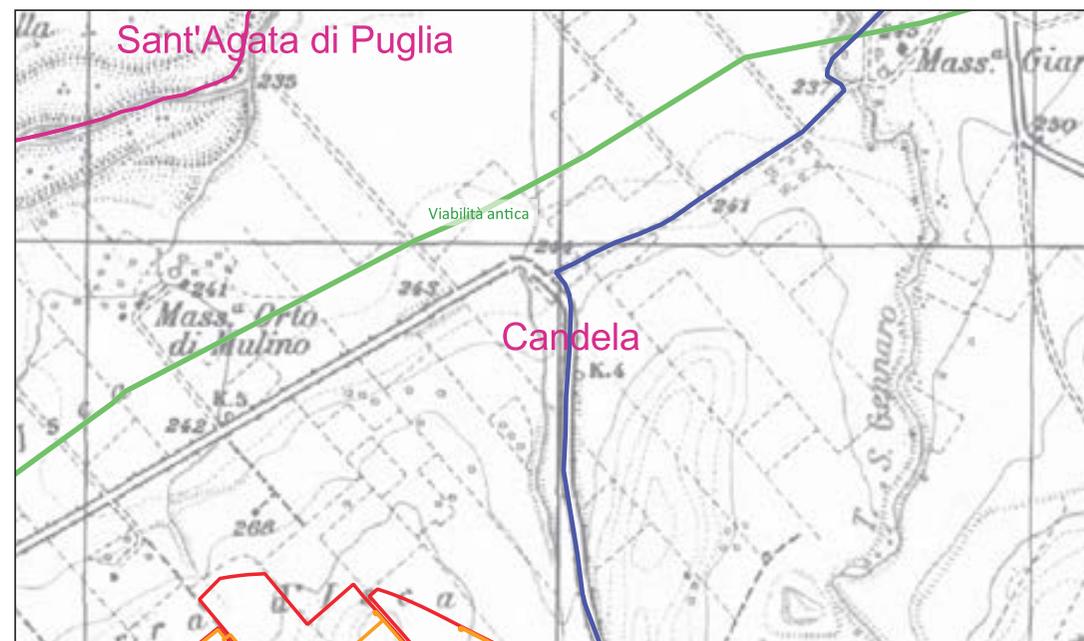
Distanza dall'opera in progetto:0-10 metri

Potenziale: potenziale medio

Rischio relativo: rischio medio

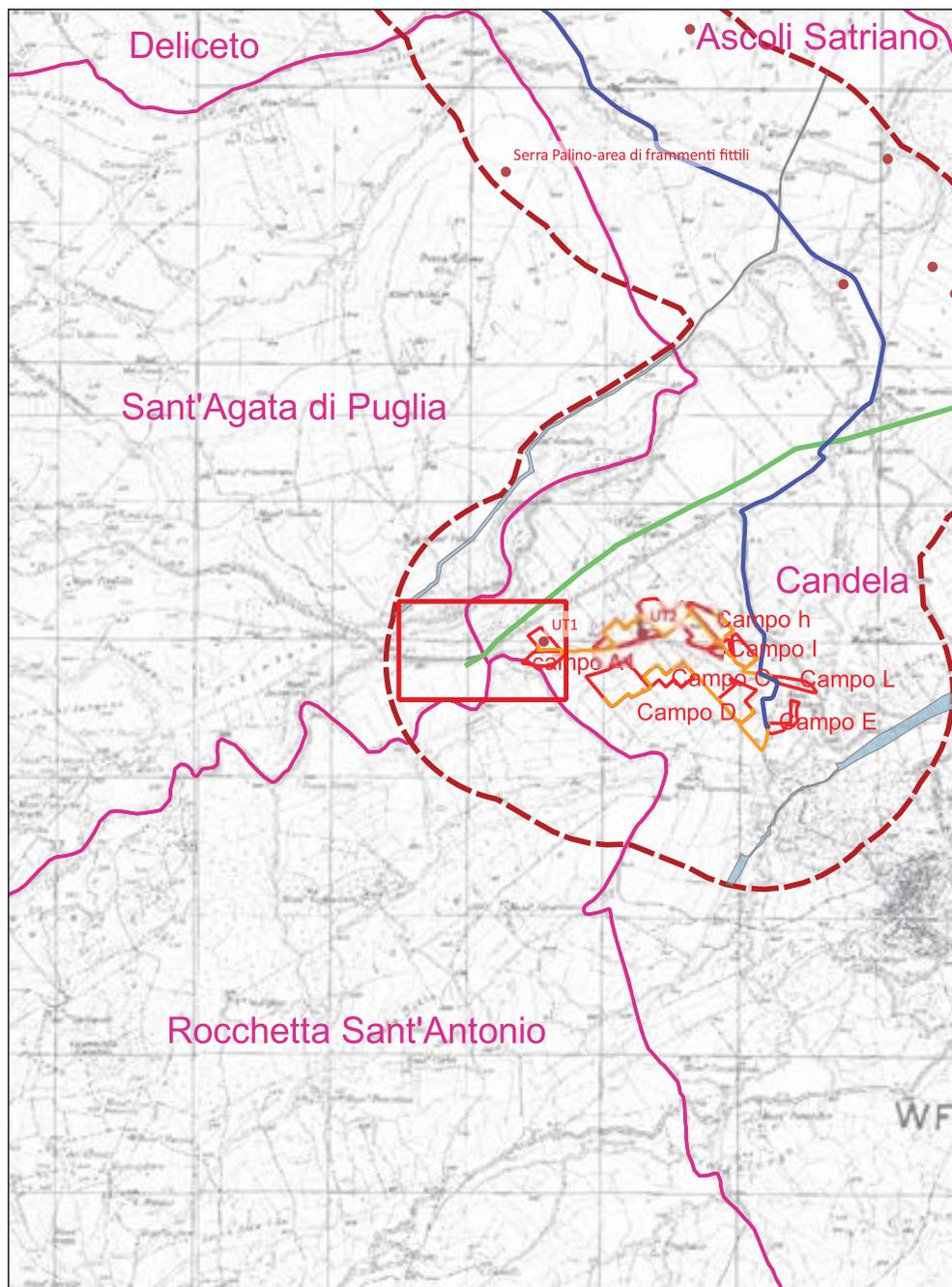
Viabilità antica romana.

Alvisi G., La viabilità romana della Daunia, Bari 1970.



500 0 500 1.000 m

Giardino-ponte (SABAP-FG_2024_2650_03_10)



1.000 0 1.000 2.000 m

Localizzazione: Candela (FG)

Definizione e cronologia: infrastruttura viaria, {ponte}. {Età Romana},

Modalità di individuazione: {dati bibliografici, dati di archivio}

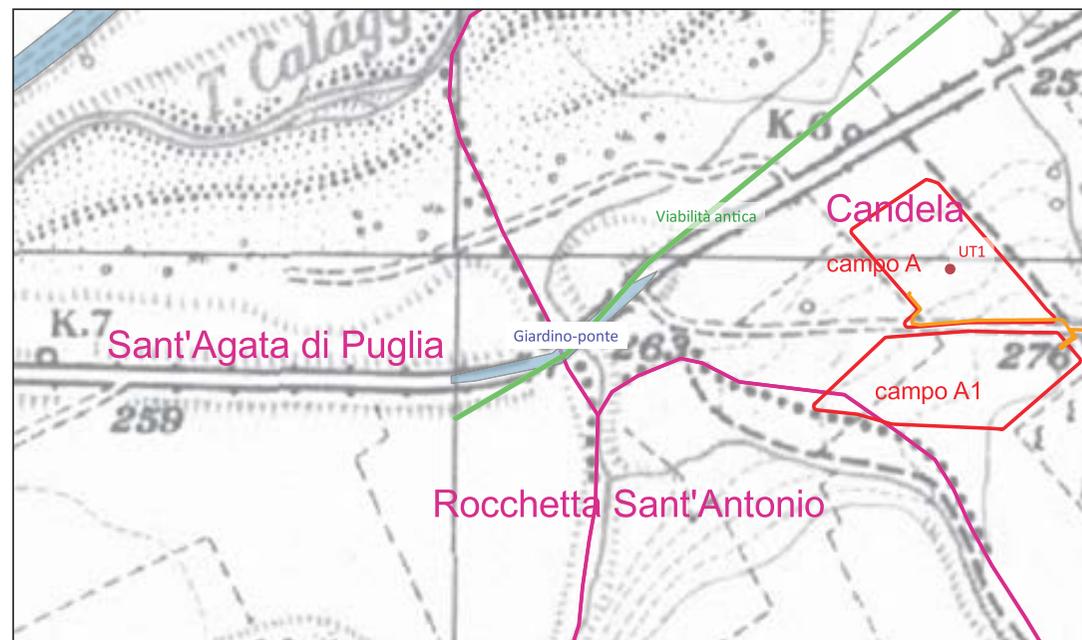
Distanza dall'opera in progetto: 200-500 metri

Potenziale: potenziale alto

Rischio relativo: rischio medio

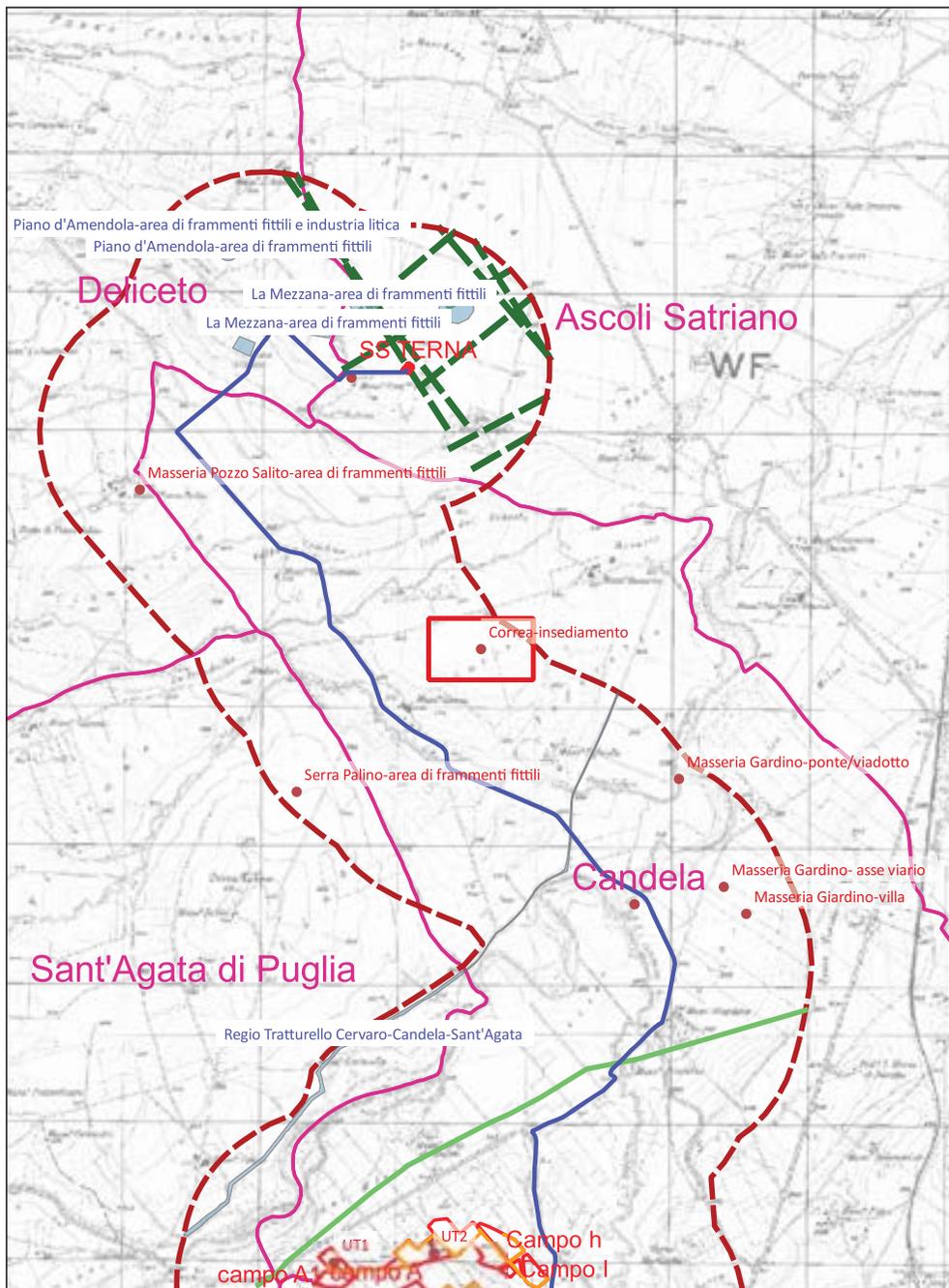
Ponte ascrivito ad età romana, dotato di tre arcate e sviluppato per una lunghezza di circa 200 m, in elementi lapidei e laterizi, localizzato a circa 300 m a sud dell'attuale corso del Calaggio-Carapelle; il ponte, restaurato parzialmente alla fine del XIX secolo, è stato messo in connessione con la c.d. via di Orazio, asse dicollegamento con le aree interne campane, il cui tracciato è stato ricostruito dagli studiosi secondo ipotesi non sempre concordi. Inoltre, fonti documentarie altomedievali attestano nel 941 un mulino su un'isola prossima al Calaggio, in possesso del monastero beneventano di S. Sofia, realizzato almeno parzialmente in ferro e dotato di canalizzazioni (arcatura) e di sbarramenti (levate). La sua localizzazione andrebbe identificata in corrispondenza dei margini centro-occidentali del territorio di Candela (a NO dell'odierno abitato) e immediatamente a est del Calaggio, in prossimità quindi del ponte romano, dove ricorrono i toponimi di Mass. Orto di Mulino e Serra d'Isca-Piano d'Isca; in particolare, non sorprende l'associazione di mulini ad iscle, ovvero a suoli alluvionali di fondovalle e non lontani da corsi d'acqua, ben evidenziata, nel caso indicato, dalla toponomastica. Segnalazione tratta da: PUTT_segnalazione archeologica_ponte romano Candela/Sant'Agata; PTCP_bene archeologico_cod. 52004; VPIA_PESPA-S46_1_Relazione archeologica preliminare

DB_CATAPULIA



300 0 300 600 m

Correa-insediamento (SABAP-FG_2024_2650_03_11)



Localizzazione: Candela (FG)

Definizione e cronologia: insediamento, {}, {Neolitico},

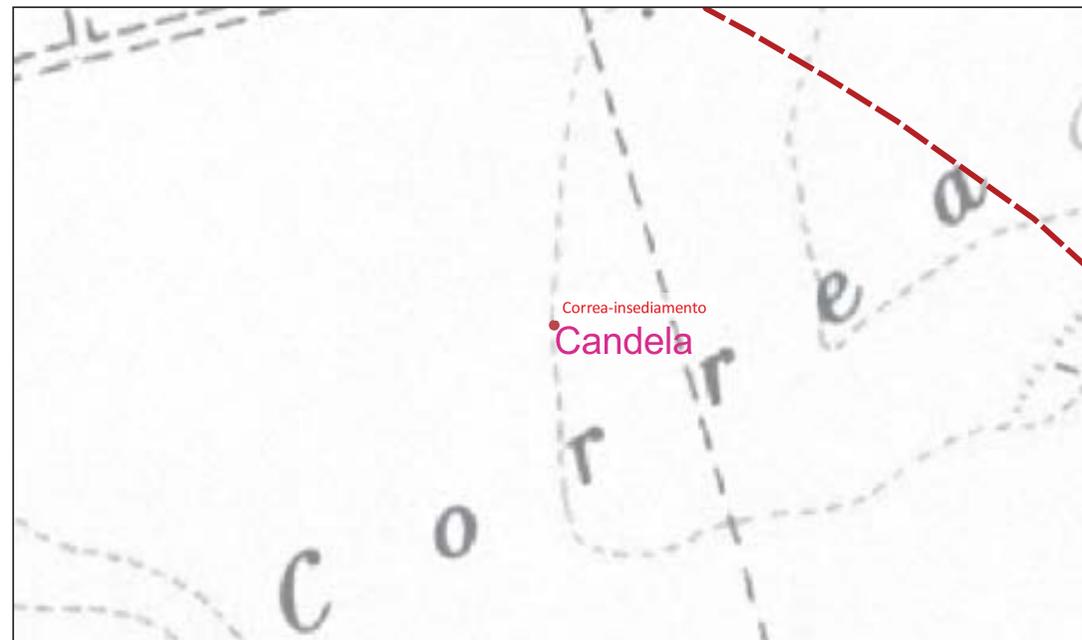
Modalità di individuazione:{dati di archivio}

Distanza dall'opera in progetto:500-1000 metri **Potenziale:** potenziale alto

Rischio relativo: rischio basso

Nell'ambito delle verifiche archeologiche condotte in concomitanza dei lavori svolti per la realizzazione del metanodotto SNAM Biccari-Massafra, è stata intercettata un probabile "butto" che ha restituito soprattutto frammenti in selce e di ceramica d'impasto, alcuni dei quali recanti decorazioni incise e/o impresse. Segnalazione tratta da fonte d'archivio: VPIA_PESPA-S46_1_Relazione archeologica preliminare

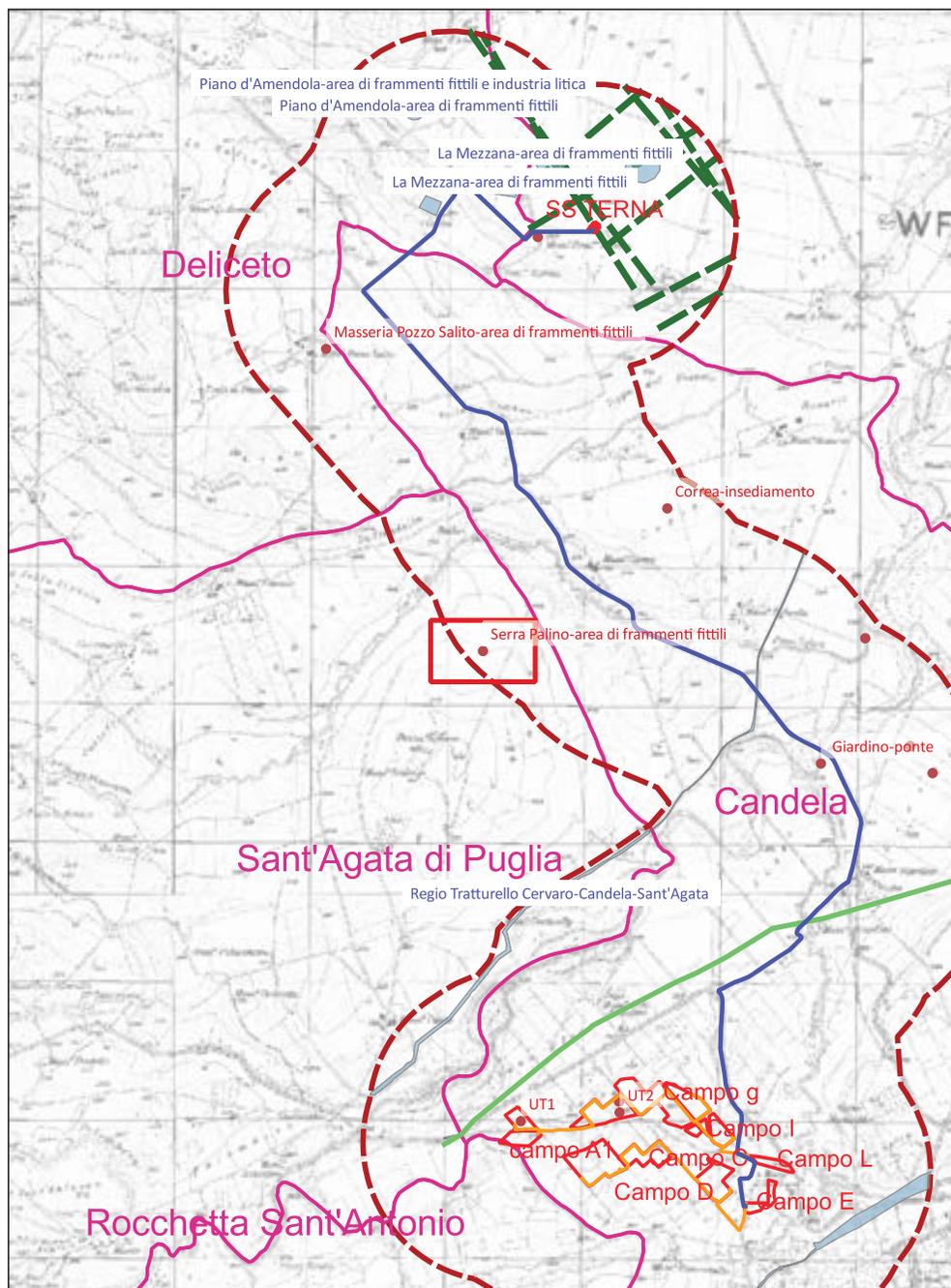
SABAP-FG



1.000 0 1.000 2.000 m

100 0 100 200 m

Serra Palino-area di frammenti fittili (SABAP-FG_2024_2650_03_12)



Localizzazione: Sant'Agata di Puglia (FG)

Definizione e cronologia: area di materiale mobile, {area di frammenti fittili}. {Età Romano repubblicana, Età Romano imperiale, Età Tardoantica},

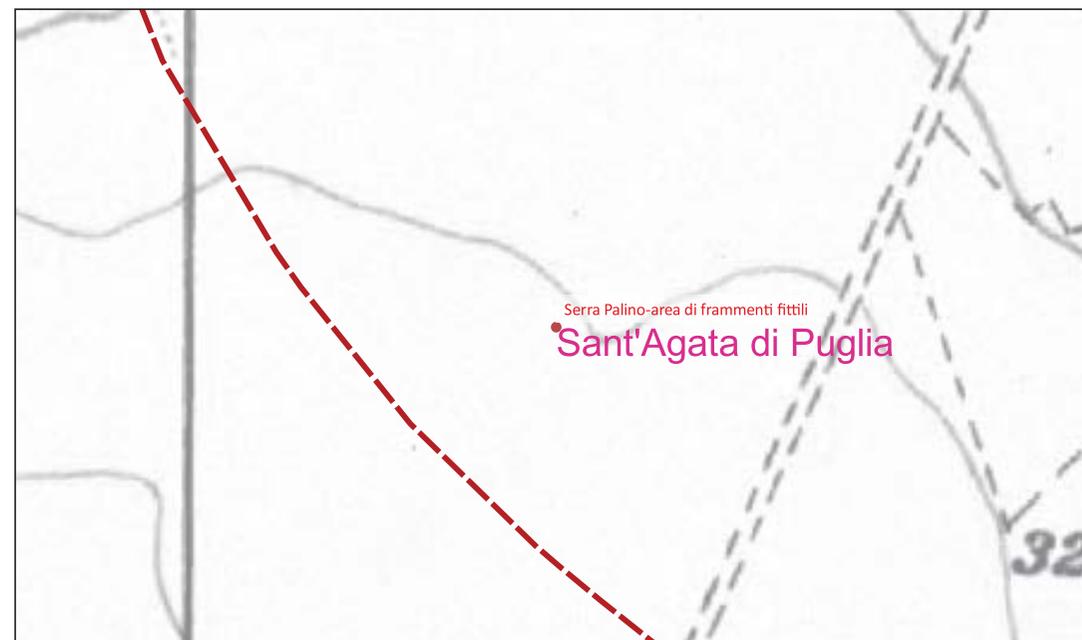
Modalità di individuazione{dati di archivio}

Distanza dall'opera in progetto:500-1000 metri **Potenziale:** potenziale alto

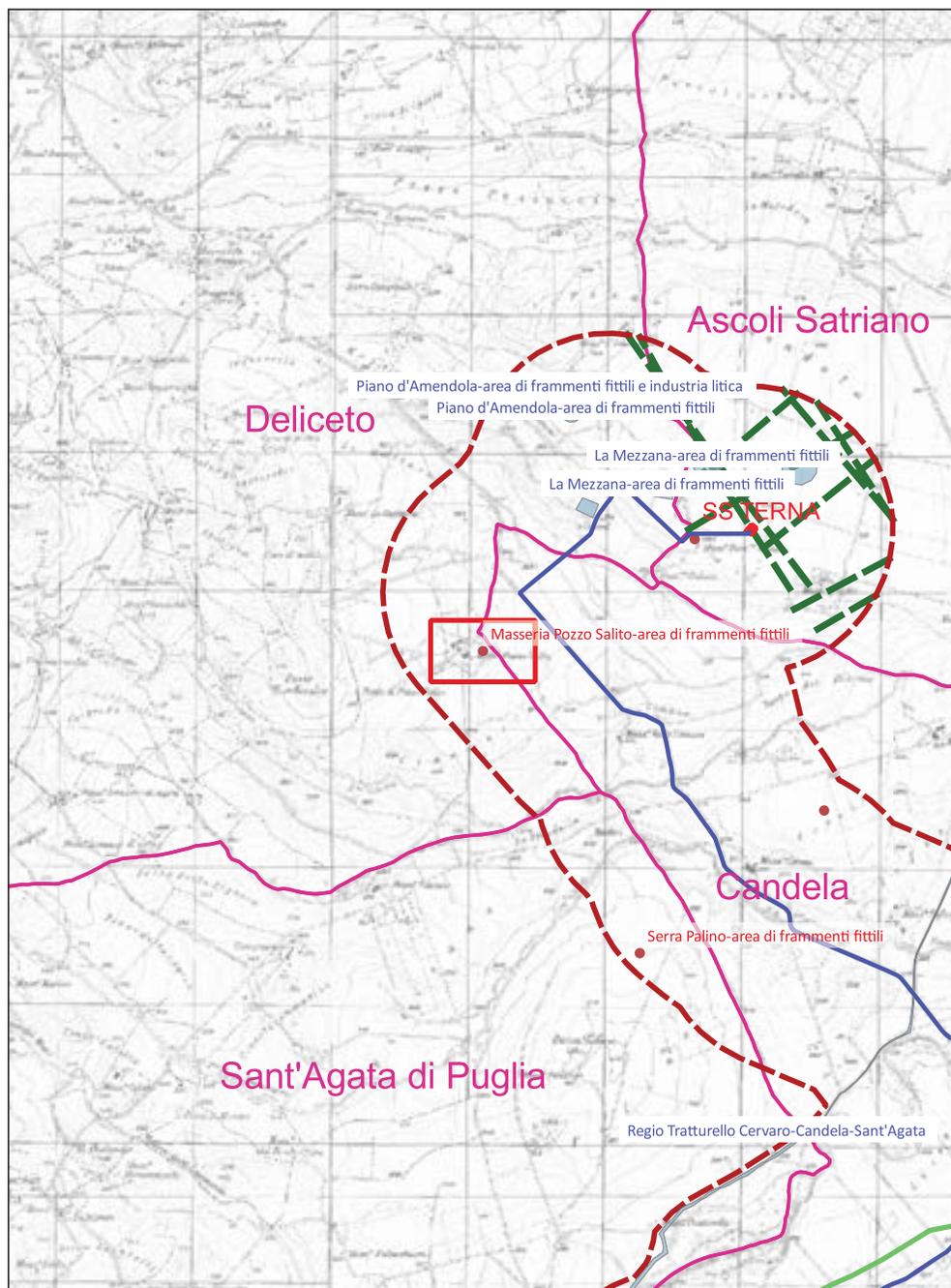
Rischio relativo: rischio basso

Area di affioramento di reperti caratterizzata da una concentrazione di materiale laterizio misto a ciottoli e ceramica di età romana e tardoantica. Segnalazione tratta da fonte d'archivio: VPIA_PESPA-S46_1_Relazione archeologica preliminare; Relazione archeologica impianto eolico "Sant'Agata - loc. Serra Palino" (UT 4)

SABAP-FG



Masseria Pozzo Salito-area di frammenti fittili (SABAP-FG_2024_2650_03_13)



1.000 0 1.000 2.000 m

Localizzazione: Deliceto (FG)

Definizione e cronologia: area di materiale mobile, {area di frammenti fittili}. {Età Romano repubblicana, Età Romano imperiale, Età Tardoantica},

Modalità di individuazione{dati di archivio}

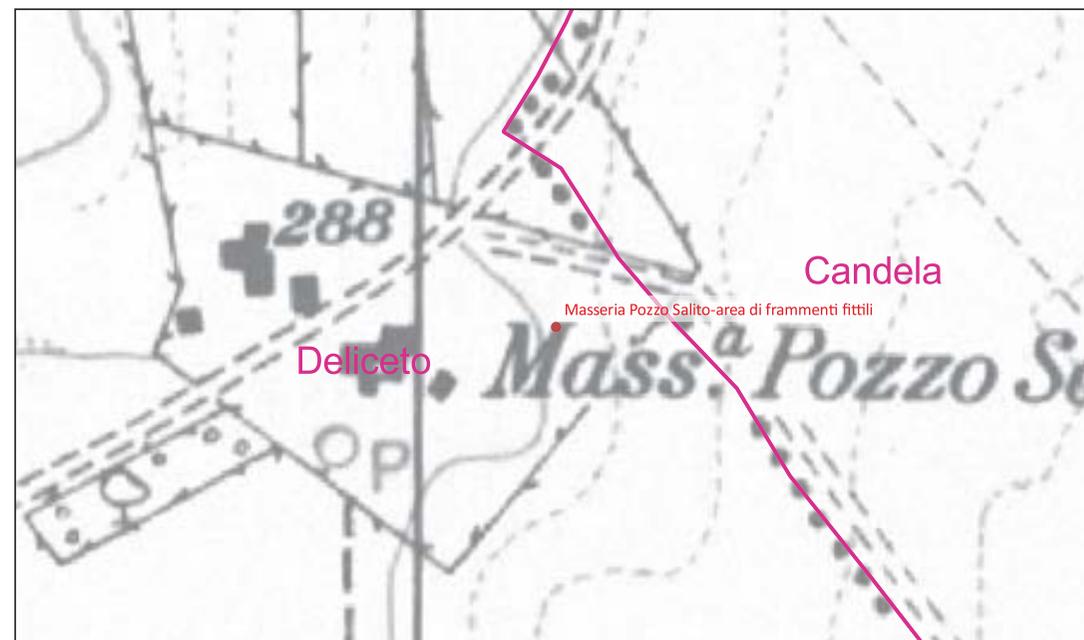
Distanza dall'opera in progetto:200-500 metri

Potenziale: potenziale alto

Rischio relativo: rischio basso

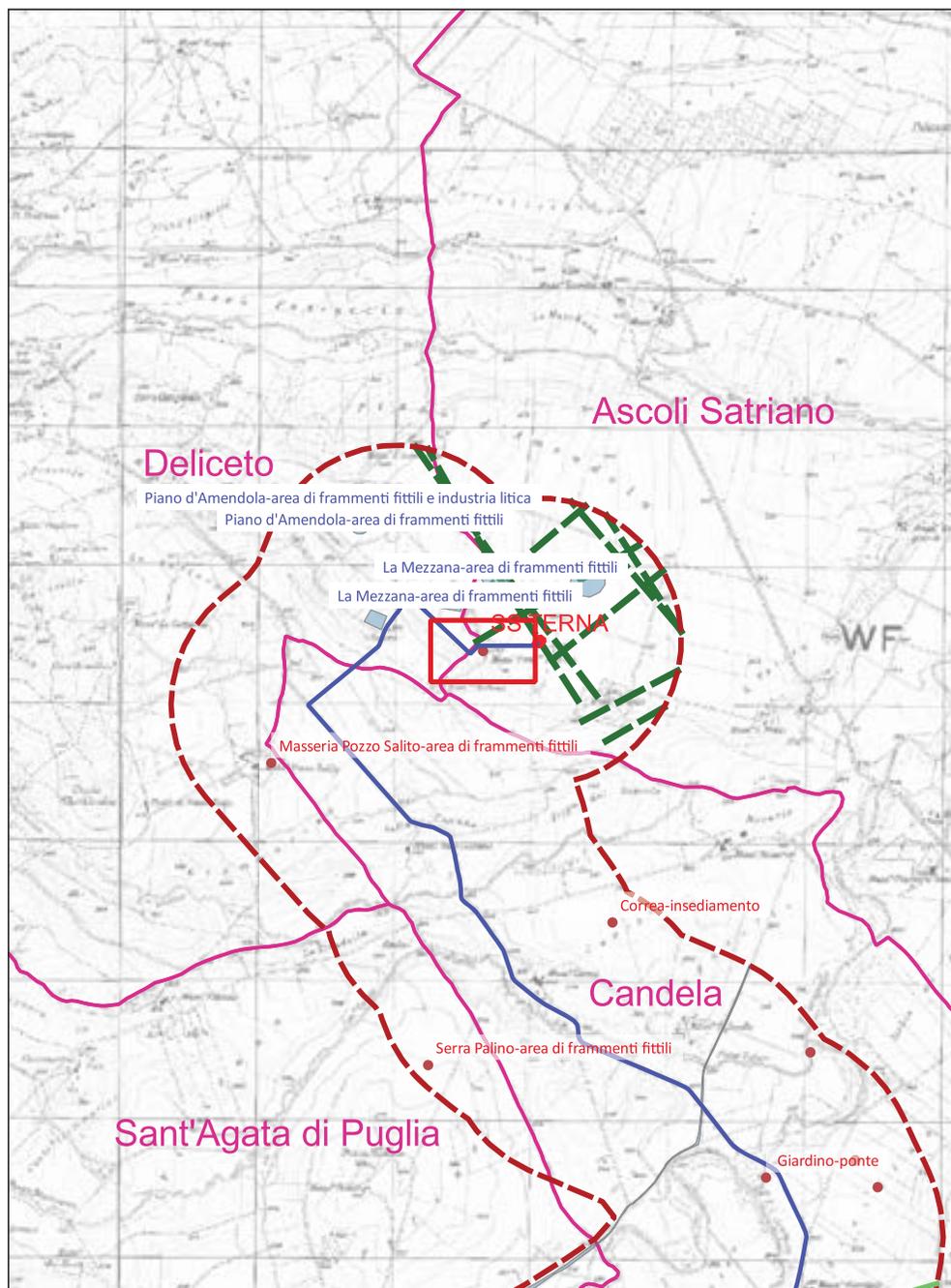
Area di affioramento di reperti caratterizzata da una concentrazione di materiale laterizio misto a ciottoli e ceramica di età romana e tardoantica. Segnalazione tratta da fonte d'archivio: VPIA_PESPA-S46_1_Relazione archeologica preliminare; Relazione archeologica impianto eolico "Deliceto - loc. Mass. d'Amendola/Ciammarino/Viticone" (UT 6)

SABAP-FG



100 0 100 200 m

Fontana Rubina-area di frammenti fittili (SABAP-FG_2024_2650_03_14)



Localizzazione: Ascoli Satriano (FG)

Definizione e cronologia: area di materiale mobile, {area di frammenti fittili}. {Neolitico, Età Romano imperiale, Età Tardoantica},

Modalità di individuazione{dati di archivio}

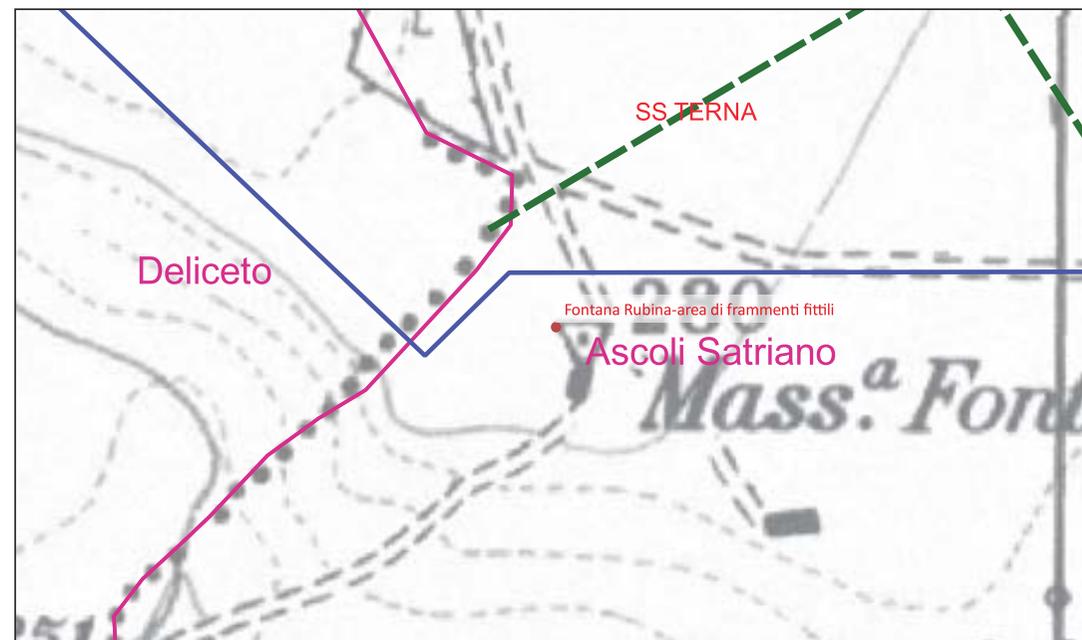
Distanza dall'opera in progetto:20-50 metri

Potenziale: potenziale alto

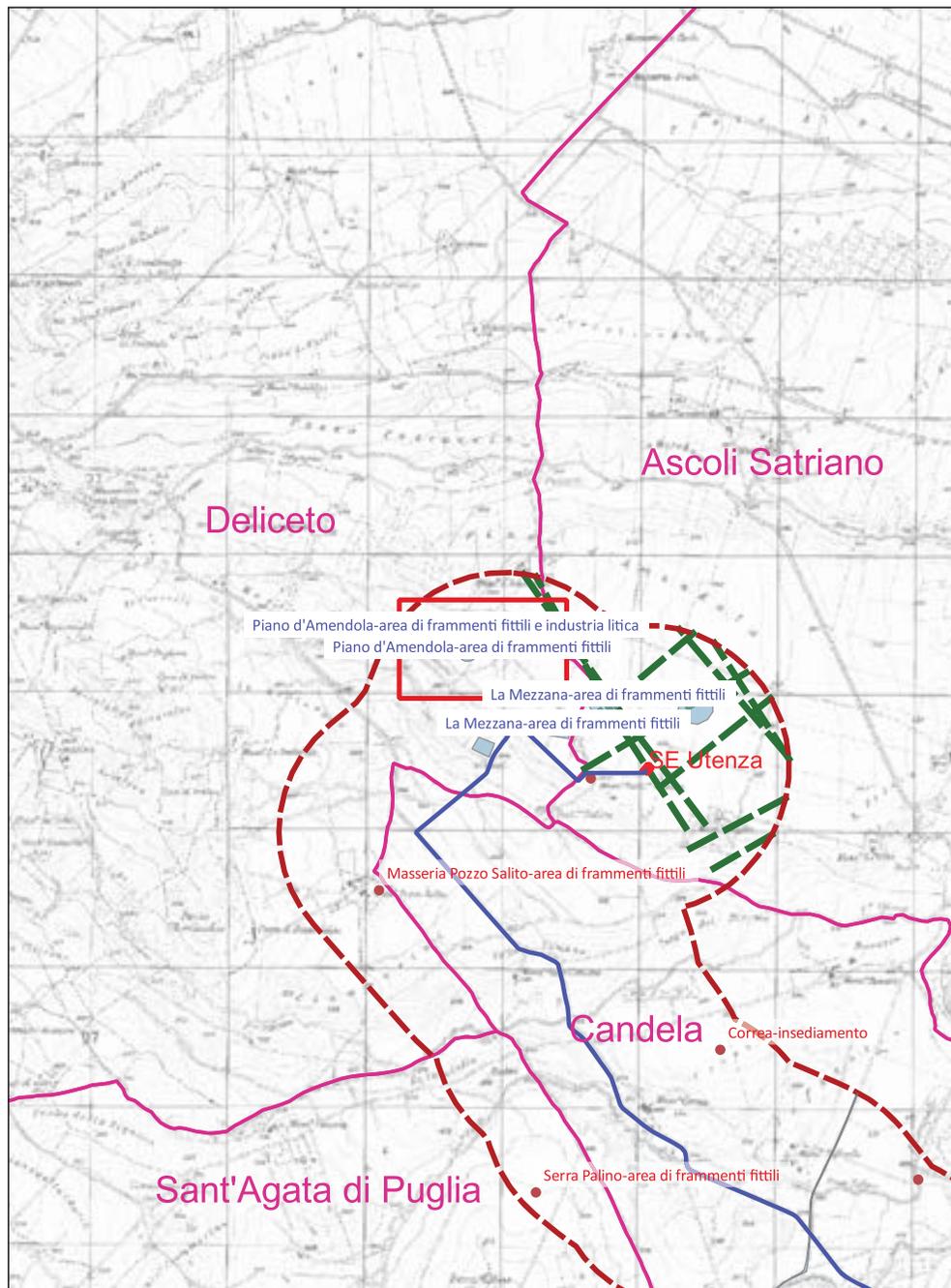
Rischio relativo: rischio alto

Nel corso di una ricognizione di superficie condotta per conto della Soprintendenza competente in occasione della realizzazione di un impianto fotovoltaico nel territorio di Candela (loc. Giardino - tracciato cavidotto), è stata individuata un'area di grandi dimensioni (47477 mq): l'aggruppamento ha restituito frammenti di ceramica d'impasto, riconducibili ad un villaggio neolitico visibile anche in fotografia aerea, che ricade parzialmente in corrispondenza dell'estremità settentrionale dell'evidenza di superficie, e frammenti di ceramica di età romana (quali TSI, TSA, LRCW, ceramica comune dipinta tardoantica) frammenti a spezzoni di laterizi di media e grande misura (tegole e coppi) e a macine e dolia. Segnalata, inoltre, un'ampia zona di dispersione di reperti sviluppata in direzione NNO; in particolare, si registra il rinvenimento di un affioramento di materiale archeologico che ha restituito ceramica d'impasto e di età romana e tardoantica a circa 90 m a O dell'estremo limite occidentale dell'evidenza di superficie. Segnalazione tratta da fonte d'archivio: VPIA_PESPA-S46_1_Relazione archeologica preliminare; Relazione archeologica impianto fotovoltaico "Candela - loc. Giardino" (UT 4)

SABAP-FG



Masseria d'Amendola- (SABAP-FG_2024_2650_03_15)



Localizzazione: Deliceto (FG)

Definizione e cronologia: anomalia rilevata sul terreno, {}. {Neolitico},

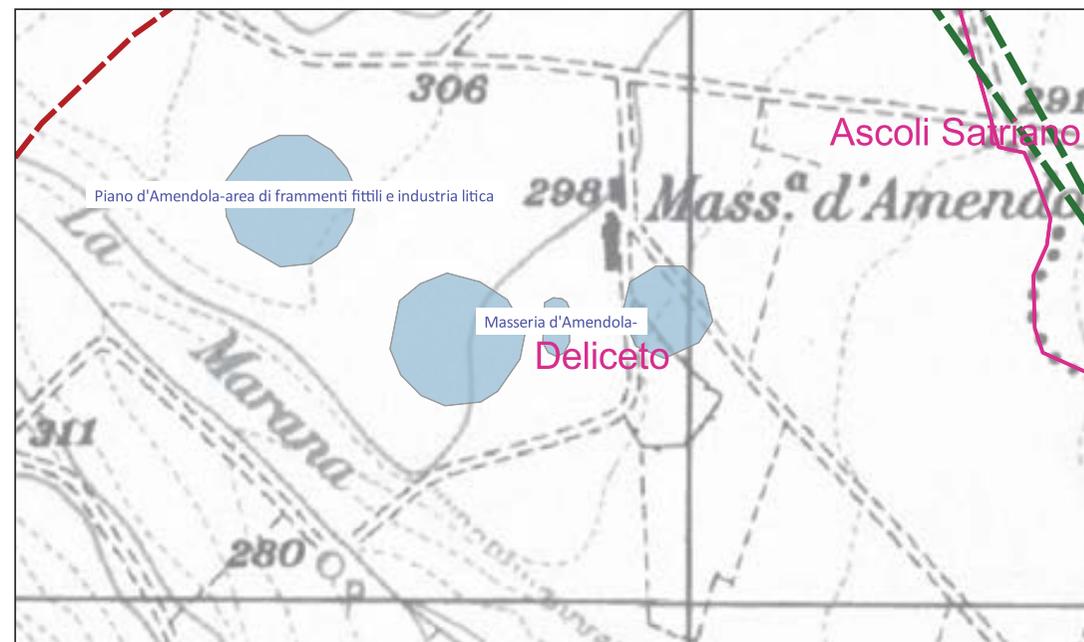
Modalità di individuazione:{dati di archivio}

Distanza dall'opera in progetto:200-500 metri **Potenziale:** potenziale medio

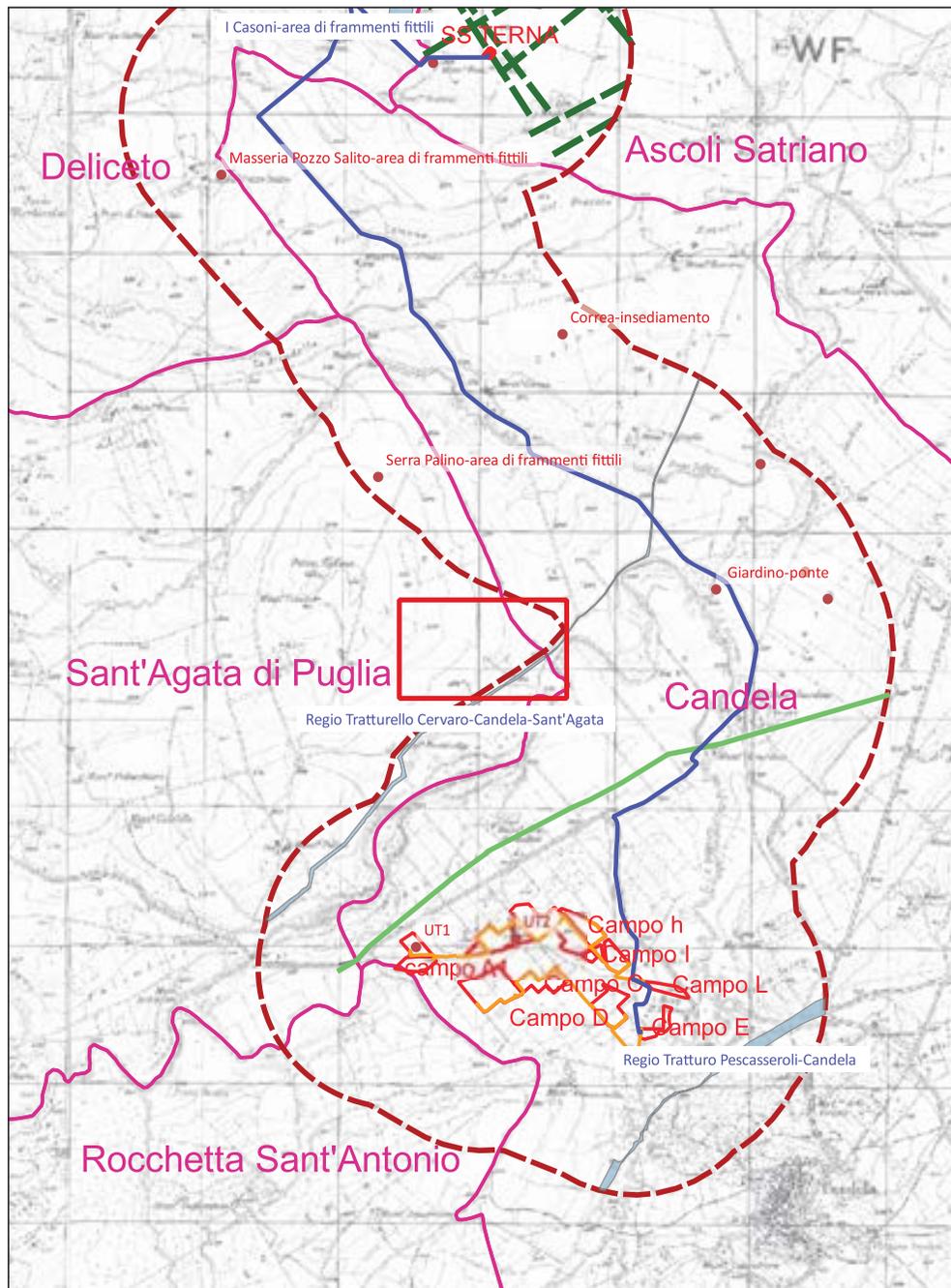
Rischio relativo: rischio basso

Traccia da fotografia area e rilevamento sul campo.

PPTR_Sistema tutele 2022_6.3.1.Culturali_UCP_Aree a rischio archeologico



Regio Tratturello Cervaro-Candela-Sant'Agata (SABAP-FG_2024_2650_03_16)



1.000 0 1.000 2.000 m



Localizzazione: Sant'Agata di Puglia (FG)

Definizione e cronologia: infrastruttura viaria, {tracciato viario}. {non determinabile},

Modalità di individuazione{dati di archivio}

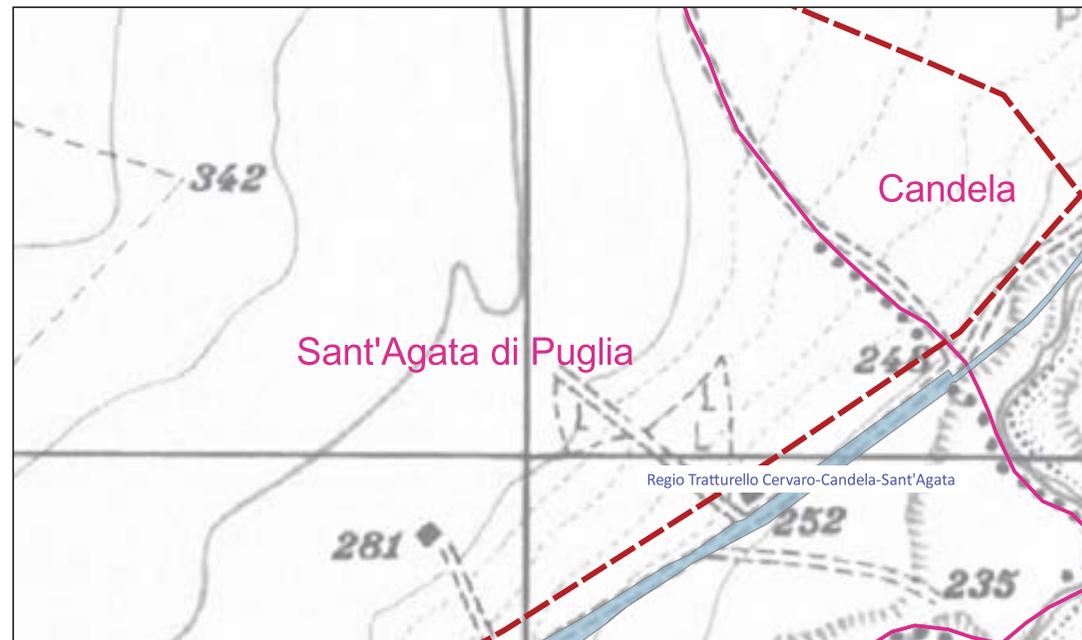
Distanza dall'opera in progetto:0-10 metri

Potenziale: potenziale medio

Rischio relativo: rischio medio

Tracciato del Regio Tratturello

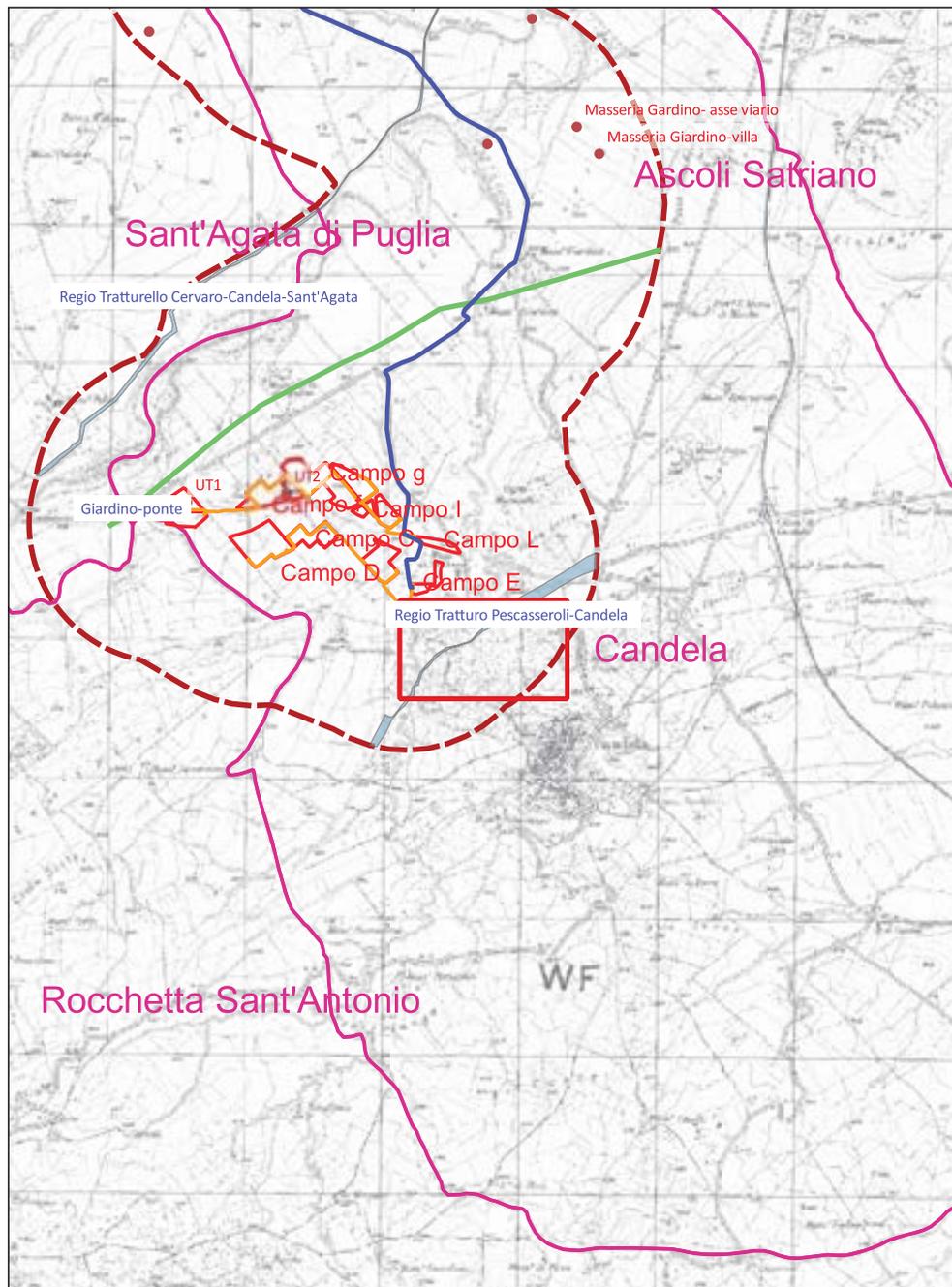
PTR_Sit_Puglia_Sistema_Tutele_UCP_Stratificazione insediativa_rete tratturi



300 0 300 600 m



Regio Tratturo Pescasseroli-Candela (SABAP-FG_2024_2650_03_17)



1.000 0 1.000 2.000 m

Localizzazione: Candela (FG)

Definizione e cronologia: infrastruttura viaria, {tracciato viario}. {non determinabile},

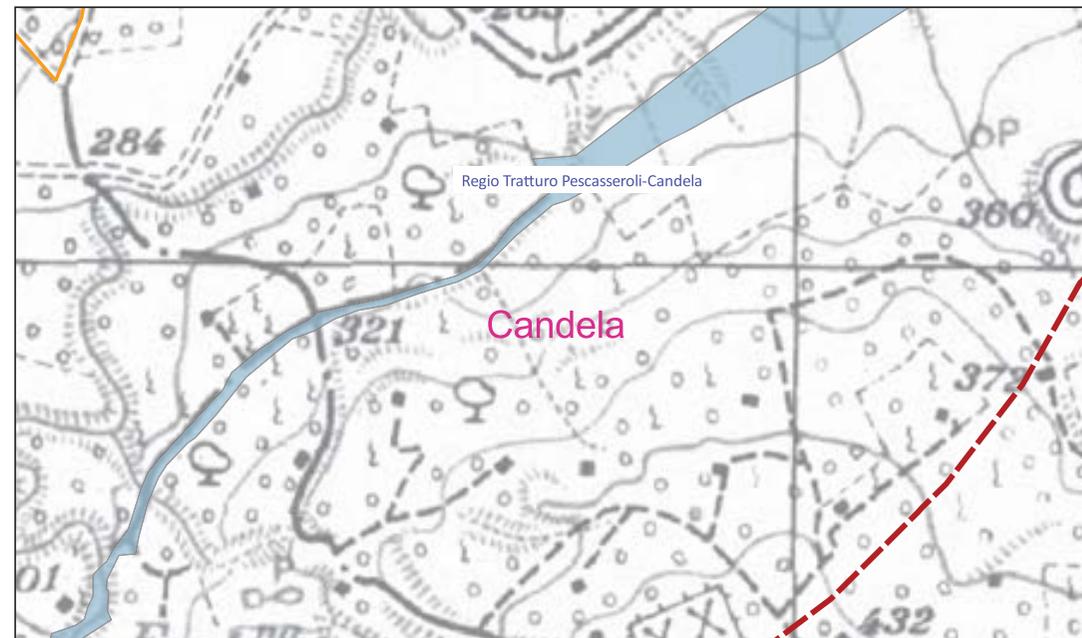
Modalità di individuazione{dati di archivio}

Distanza dall'opera in progetto:200-500 metri **Potenziale:** potenziale medio

Rischio relativo: rischio basso

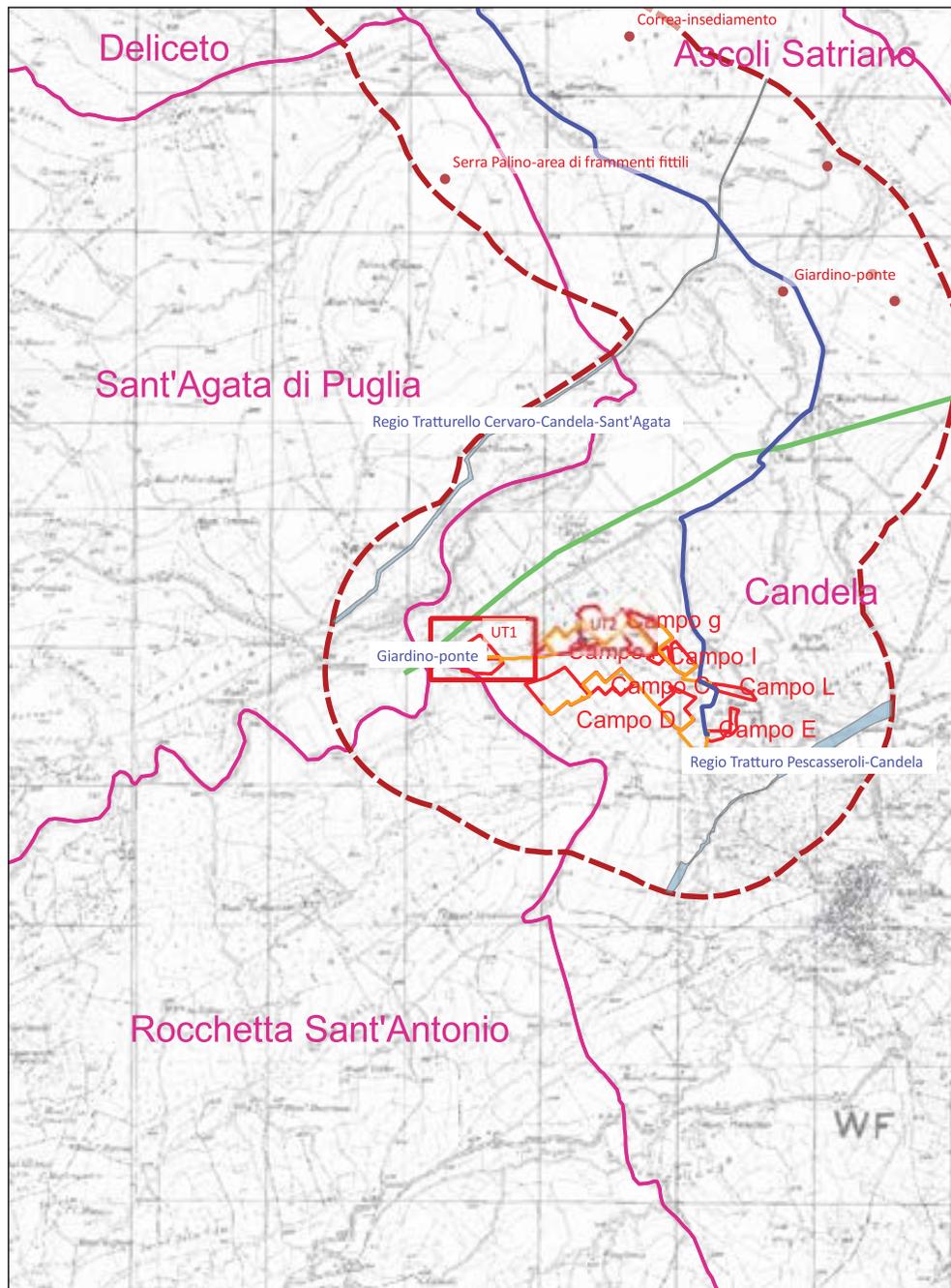
Il Regio Tratturo Pescasseroli-Candela è stata un'altra importante via battuta dai pastori durante gli spostamenti periodici in primavera e in autunno. Questo tratturo e gli altri Regi Tratturi che collegavano le montagne abruzzesi e molisane alle pianure del Tavoliere di Puglia, oltre ad agevolare il passaggio delle greggi, erano anche il luogo in cui i pastori svolgevano attività collegate alla pastorizia. La rilevanza di tali attività che si svolgevano lungo queste grandi vie" di comunicazione, diede un notevole impulso all'economia del regno e trasformò l'utilizzo dei tratturi in una grande fonte economica per le finanze regie. Il tratturo Pescasseroli-Candela era lungo 211 chilometri e largo 111 metri, ossia 60 passi napoletani. Esso iniziava dalla linea di confine tra le località di Gioia e Pescasseroli, in provincia dell'Aquila, presso le sorgenti del fiume Sangro in località Campomizzo e attraversava l'Abruzzo, il Molise, la Campania e la Puglia, terminando a Foggia, in località Pozzo di S. Mercurio nel demanio di Candela.

PTR_Sit_Puglia_Sistema_Tutele_UCP_Stratificazione insediativa_rete tratturi



300 0 300 600 m

UT1 (SABAP-FG_2024_2650_03_18)



1.000 0 1.000 2.000 m

Localizzazione: Candela (FG)

Definizione e cronologia: area di materiale mobile, {area di frammenti fittili}. {non determinabile},

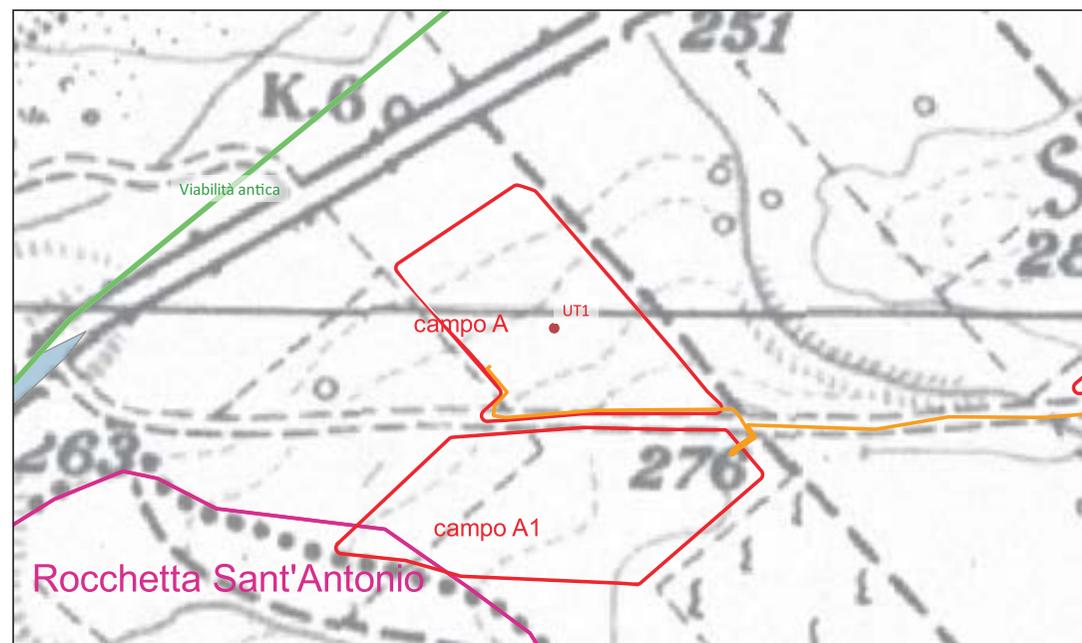
Modalità di individuazione:{ricognizione archeologica/survey }

Distanza dall'opera in progetto:0-10 metri

Potenziale: potenziale medio

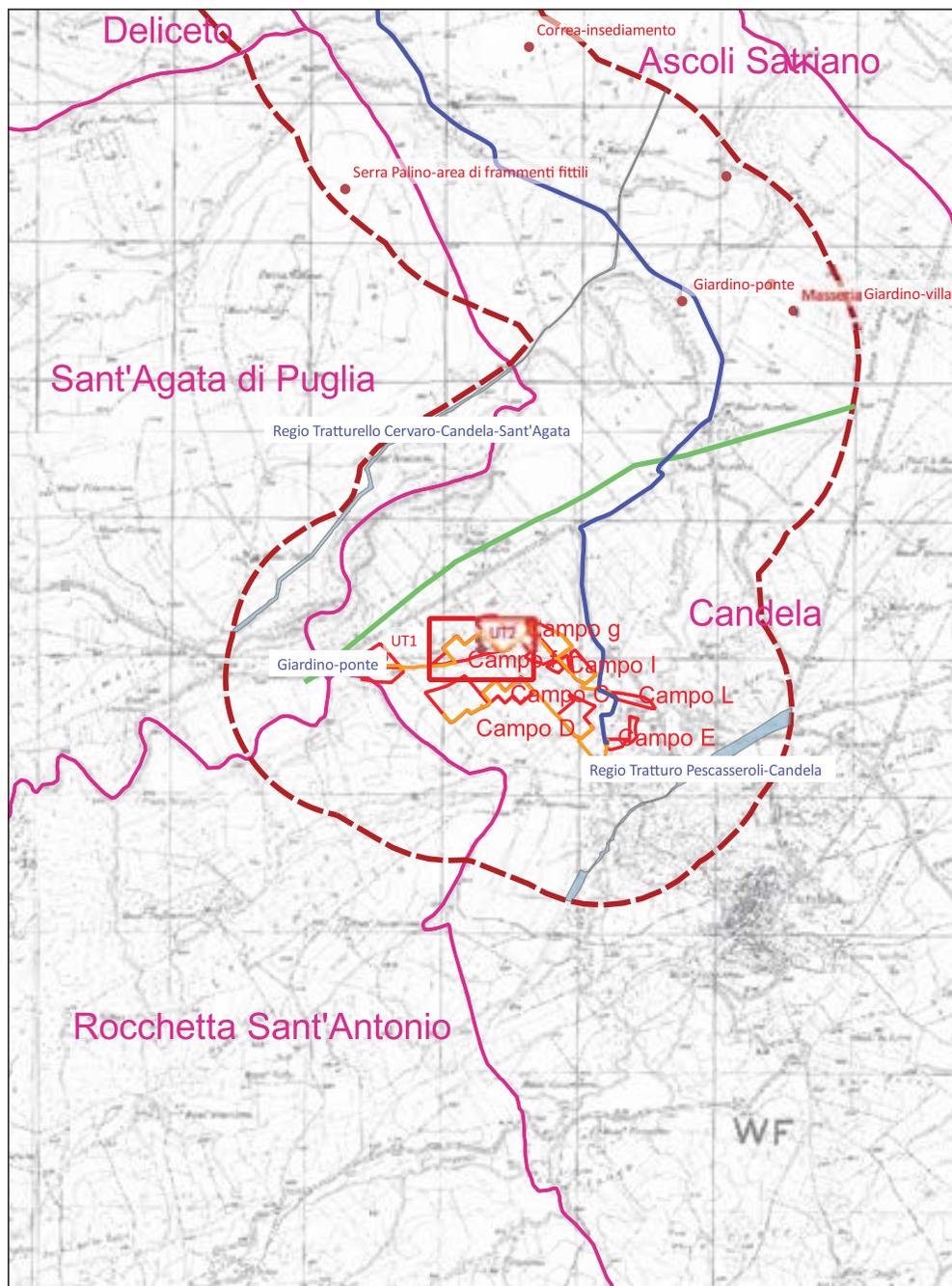
Rischio relativo: rischio medio

Area con materiale fittile sporadico



100 0 100 200 m

UT2 (SABAP-FG_2024_2650_03_19)



Localizzazione: Candela (FG)

Definizione e cronologia: area di materiale mobile, {area di frammenti fittili}. {non determinabile},

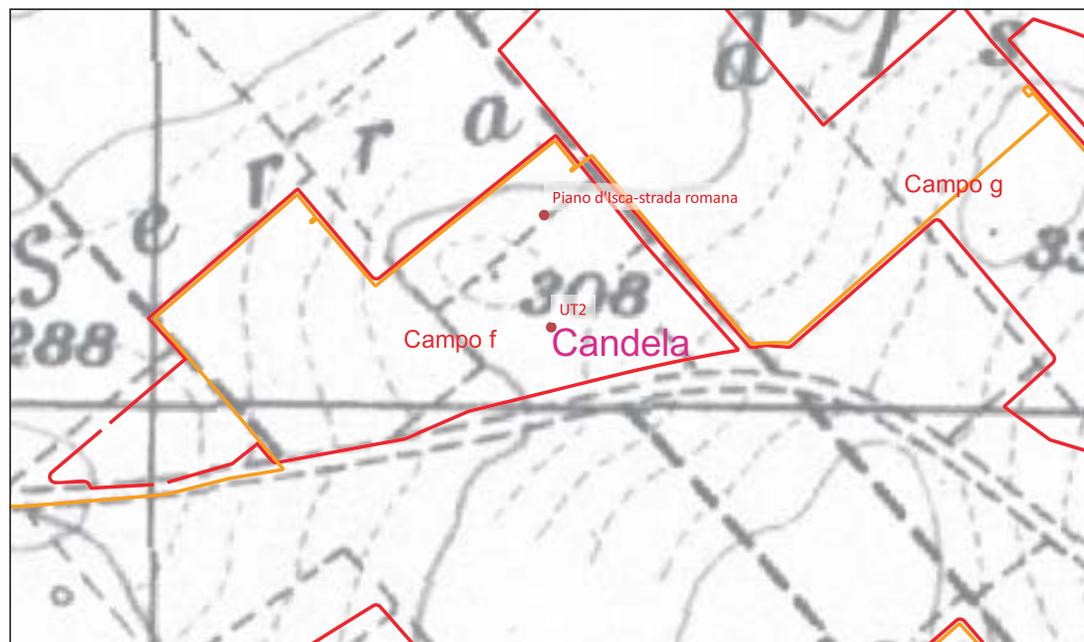
Modalità di individuazione:{ricognizione archeologica/survey }

Distanza dall'opera in progetto:0-10 metri

Potenziale: potenziale medio

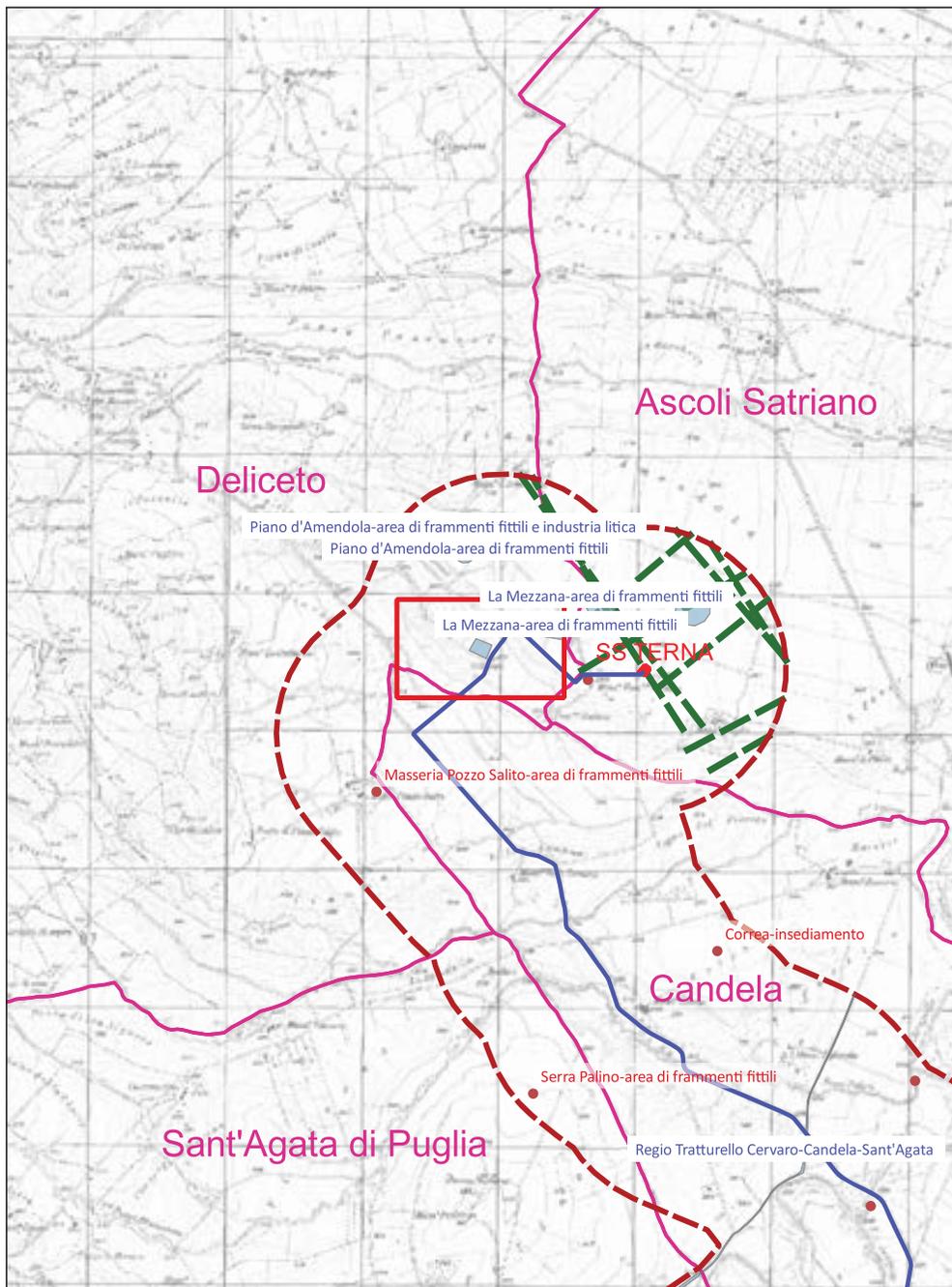
Rischio relativo: rischio medio

Area con materiale fittile sporadico



100 0 100 200 m

I Casoni-area di frammenti fittili (SABAP-FG_2024_2650_03_20)



Localizzazione: Deliceto (FG)

Definizione e cronologia: area di materiale mobile, {area di frammenti fittili}. {non determinabile},

Modalità di individuazione:{dati di archivio}

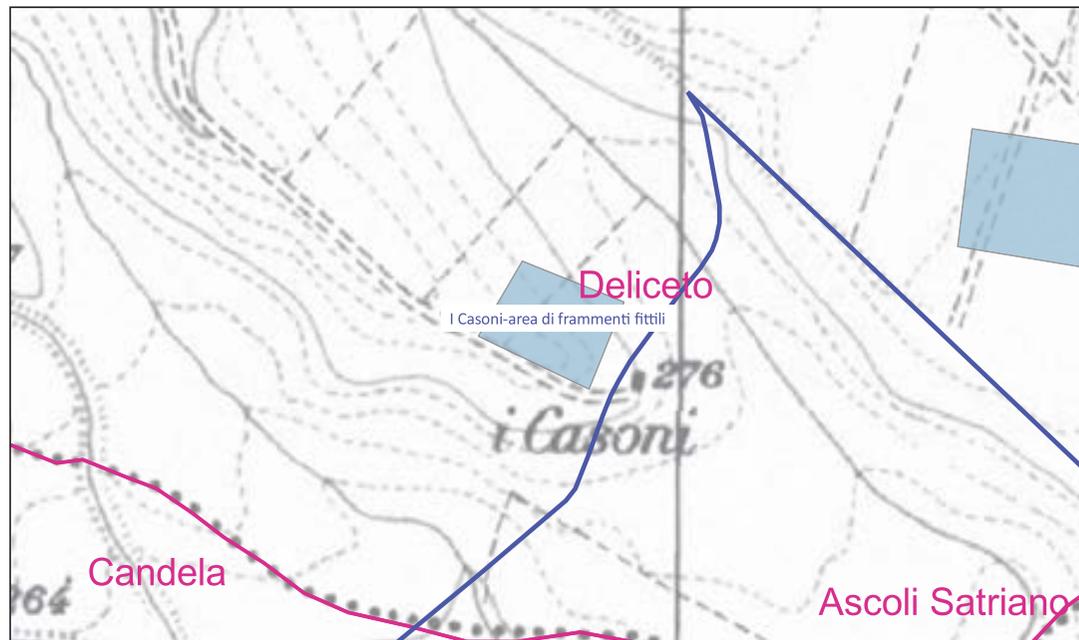
Distanza dall'opera in progetto:10-20 metri

Potenziale: potenziale alto

Rischio relativo: rischio alto

Area di dispersione di frammenti fittili (laterizi e tegole). Segnalazione tratta da fonte d'archivio: VPIA_4.2.6.8.2_Sinergia EWR2 srl_Progetto impianto eolico sito nel comune di Deliceto (FG), località Viticone-Le Gattarole_Archeoservizi srl

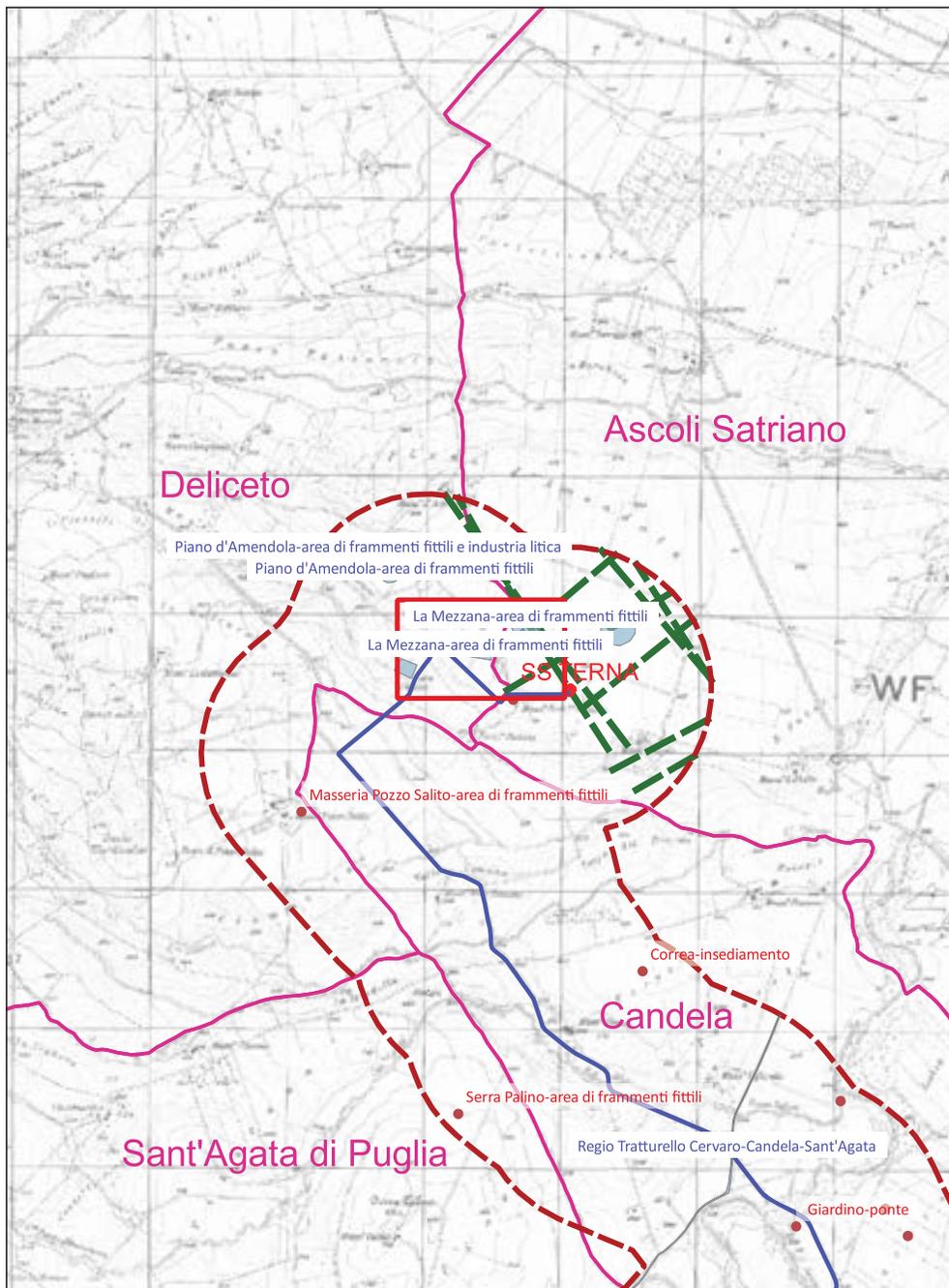
SABAP-FG



1.000 0 1.000 2.000 m

300 0 300 600 m

La Mezzana-area di frammenti fittili (SABAP-FG_2024_2650_03_21)



Localizzazione: Deliceto (FG)

Definizione e cronologia: area di materiale mobile, {area di frammenti fittili}. {non determinabile},

Modalità di individuazione:{dati di archivio}

Distanza dall'opera in progetto:50-100 metri

Potenziale: potenziale alto

Rischio relativo: rischio alto

Area di dispersione di frammenti fittili (laterizi e tegole). Segnalazione tratta da fonte d'archivio: VPIA_4.2.6.8.2_Sinergia EWR2 srl_Progetto impianto eolico sito nel comune di Deliceto (FG), località Viticone-Le Gattarole_Archeoservizi srl

SABAP-FG



1.000 0 1.000 2.000 m

300 0 300 600 m